

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20/b legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97 - Abbonamento lire: Ordinario £ 50.000 - Sostenitore £ 150.000 Benemerito £ 200.000 - Estero £ 70.000 - Estero via aerea £ 100.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata £ 5.000.  
Direttore: Vincenzo Lucente. Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

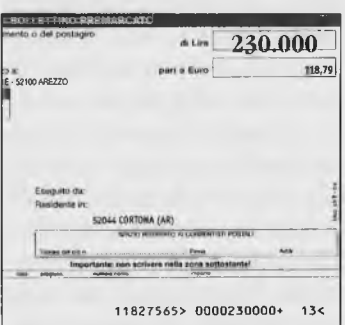
## PER RISPARMIARE: NON LAVARSI

di Enzo Lucente

**S**ono arrivate nei primi giorni del mese di aprile le bollette della Nuove Acque Spa, Società che gestisce per conto del Comune l'acquedotto comunale.

Numerosissime sono state le proteste della popolazione, tanto che l'ufficio di Camucia è stato intasato per tanti giorni per dare legittime spiegazioni e i numeri telefonici reclamizzati sulla fattura per le comunicazioni non rispondevano mai.

La prima annotazione che ci sembra legittimo fare è il rispetto che si deve all'utente; non si può inviare una bolletta nei primi del mese e predisporre il pagamento soltanto qualche giorno dopo



l'arrivo. Non tutti, visti gli importi richiesti, possono essere in grado di assolvere a quello che dovrebbero essere un obbligo per l'uso fatto di un bene comune.

La considerazione successiva nasce dalla lettura, ad esempio, delle due fatture che abbiamo pubblicato senza nome, di importo molto simile.

Ebbene questo utente ha un consumo sicuramente molto diverso rispetto a quello che appare dai documenti.

Nell'esercizio commerciale di sua proprietà ha un bagno e due rubinetti, il consumo sicuramente molto limitato. In casa l'uso dell'acqua è certamente più alto in considerazione delle persone che

vi abitano, degli elettrodomestici che vengono utilizzati quotidianamente.

C'è da chiedersi perché tra le due realtà totalmente diverse c'è solo una differenza di tremila lire.

Nasce ovviamente il sospetto che le letture o le contabilità possano essere fatte "alla carlona".

Fermo restando che tutto sia "legittimo" la gente ha notato che la quota fissa che viene pagata è notevolmente alta, così come molto alto è l'importo che è destinato alla depurazione (ma questa avviene?).

Dobbiamo apprezzare sicuramente il lavoro che questa azienda sta realizzando in gran parte del territorio viste le condizioni disa-



strore in cui versano le condutture dell'acqua, ma considerando che questo grosso problema esiste, chi ha il dovere chiarisca queste situazioni e spieghi alla gente il perché di queste imposte considerevolmente aumentate.

Notizie giornalistiche degli ultimi giorni hanno dichiarato che nel giro di poco più di un ventennio l'acqua sarà sempre più un bene prezioso.

E' giusto considerarla ora per quello che è e per il benessere che ci dà, ma l'insegnamento per un uso più logico e più corretto deve avvenire attraverso una pronta informazione e non aumenti tariffari che non riusciamo a capire e che possono indurre a pensare a cose non belle.

## CALDARONE CANDIDATO ALLE PROSSIME POLITICHE

**L**a notizia che Nicola Caldarone, sia candidato alla prossima consultazione elettorale del 13 maggio, per Democrazia Europea, mi fa riflettere sulle opzioni che un elettore, cittadino di Cortona, di formazione cattolica, aperto al confronto civile con il mondo laico, può esercitare nella cabina elettorale.

Del noto professore di lettere, cultore della terra di Dardano, capace di esaltarne in un recente libro di successo, la "Seduzione di pietra", le mitiche origini e le importanti testimonianze dei nostri illustri concittadini, in particolare giganti dell'arte e negli studi eminenti, mi pone a comprendere l'ansia di testimonianza politica nel centro moderato, geloso della conservazione di tanti valori umanistici negletti. Del molisano, perfettamente integrato nella nostra Valdichiana, per tanti versi simile alla conca della natia terra, anch'essa ricca di fascino per le sue origine sannitiche e per le sue attività agricole ed artigianali che ne esaltano la tipicità, penso di condividere la grata sensibilità verso la "piccola patria" che lo ha portato, nel passato, ad essere anche Presidente della Circo-

scrizione. nella sua poesia, diviene speranza, credo di dovere fiducia per la dedizione con cui ha servito la scuola pubblica nella pur discussa condizione in cui è stata posta.

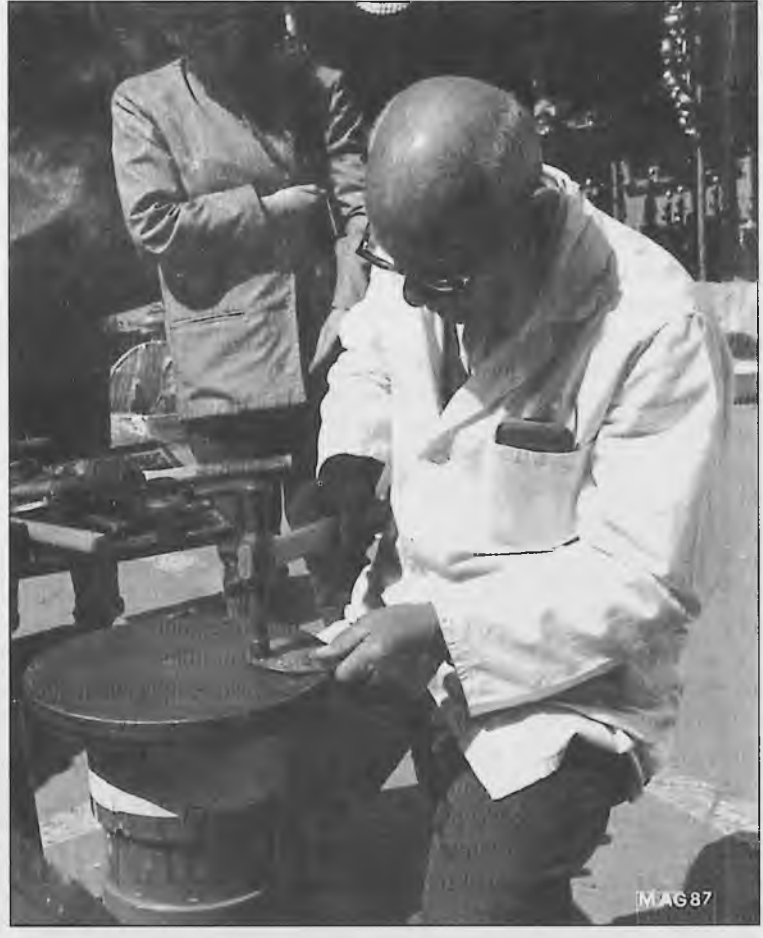
Della sua famiglia non sfugge, a chi gli è vicino, il poterne invidiare la serenità che deriva dalla pratica dei valori da lui difesi, anche su questo giornale, per comprendere i disagi della nostra società bisognosa di solidarietà vissuta.

A me collocato, per tradizioni e cultura, nel biancifiore di Casini e Buttiglione, non dispiace esercitare un voto che, al maggioritario premi un concittadino dallo stile cordiale, esperto nel sereno confronto politico, per altro esercitato lungamente negli studi delle TV locali, pur mantenendo al proporzionale il voto per il Partito di cui condivido il progetto politico.

Facendo quindi i migliori auguri al prof. Nicola Caldarone per un deciso successo elettorale, auspico che tanti, sensibili anche al suo recente impegno nell'attività di promozione turistica, si ricordino che un candidato locale di dimostrata capacità può essere degno testimone delle nostre istanze.

Francesco Cenci

**A PAGINA 2  
LA CONVOCAZIONE  
DELL'ASSEMBLEA  
ANNUALE DEI SOCI  
DEL GIORNALE L'ETRURIA**



## FIERA DEL RAME E DEL FIORE

Organizzata per la prima volta dal Consorzio Operatori Turistici di Cortona, dal Consiglio dei Terzieri e dal Rione S.Marco-Poggio, sotto gli auspici dell'Amministrazione e dell'APT di Arezzo, l'edizione 2001 di questa manifestazione si svolgerà nei giorni domenica 29, lunedì 30 aprile e il primo maggio.

Sede della manifestazione per i fiori: piazza Signorelli e piazza della Repubblica, per il rame: le sale interne di palazzo Casali, mentre il cortile di questo antico palazzo ospiterà per la prima volta alcune ditte di cocciati.

La fiera sicuramente riprenderà vigore e i visitatori potranno ammirare non solo pezzi antichi e moderni di rame, ma in una sala ritroveranno anche le antiche ceramiche cortonesi ed una mostra delle attuali produzioni di ceramica delle nostre ditte locali.

Cresciuto il numero degli espositori, siamo certi, che dopo questa prima esperienza, la futura edizione 2002 si presenterà notevolmente ampliata.

## SOMARI O IGNORANTI O INCOSCIENTI?

**C**on la parola asino una volta si intendeva individuare l'animale da soma che ora è in via di estinzione e la stessa parola, un tempo veniva usata dai maestri, nelle scuole elementari, per quegli alunni che dimostravano scarso rendimento scolastico. Con altrettanta frequenza veniva usata la parola "ignorante" nei confronti di quei ragazzi che non sapevano nulla o dimostravano di non sapere ciò che veniva loro richiesto. Oggi tali epiteti nei confronti dei ragazzi sarebbero offensivi, ed i genitori farebbero crociate contro gli insegnanti! Ciò non vuol dire che siano scomparsi i somari o gli ignoranti; non si vuole solo che se ne parli!

Però, c'è un però: quanti somari o ignoranti ci sono in circolazione? Tutti, chi più e chi meno, siamo ignoranti, perché al giorno d'oggi è impossibile sapere tutto e di tutto; se però all'ignoranza si aggiunge l'incoscienza, allora il fatto diventa grave e non è tollerabile in chi è preposto a pubblici uffici e si definisce tecnico. Tecnico di chi e di che cosa? Non certo tecnico al servizio del pubblico interesse, bensì ventisettista sfaticato e somaro nel termine di cui sopra.

Ebbene, come Cortonesi sia-

mo soddisfatti che Piazza della Repubblica sia stata rifatta a nuovo con il lastricato; era da tempo che si richiedeva il nuovo look per la piazza, dato che quasi tutti i centri storici delle cittadine toscane avevano avuto il maquillage necessario ed indispensabile, prima di tutto per chi ci vive e poi per il richiamo turistico.

Orbene, nel rifare la piazza, perché non si è pensato di predisporre le canalizzazioni necessarie per il metano, rete idrica, illuminazione pubblica, rete fognaria ecc.? Che si aspetta, di ributtare all'aria di nuovo la piazza e spendere altri soldi dei contribuenti? Non era pensabile di cogliere l'occasione per eliminare

gli antiestetici ed orribili attraversamenti della piazza di fili elettrici e telefonici? Non ci si è pensato oppure non si è voluto fare ciò che sarebbe stato lecito fare nel quadro di una programmazione seria ed economica per il Comune? Tanto chi paga è sempre "Pantalone"! Che cosa si aspetta per metanizzare Via Guelfa, Via Ghini e dintorni? Non si potrebbe meglio illuminare Via Ghini e zone limitrofe e ripristinare i punti luce di un tempo? Occorre forse dare l'incarico per un progetto? Mancano le disponibilità finanziarie per sostituire qualche lampadina? A detta di alcune malelingue, sembra che Via Ghini non sia stata metanizzata perché non

interessava all'Albergo S.Michele e se ciò fosse vero sarebbe grave! Forse potrebbe essere più verosimile che non esista alcun progetto o programmazione per tali lavori, e questo, sarebbe ancora più grave, perché denoterebbe improvvisazione e scarsa considerazione dei cittadini che hanno presentato da tempo petizioni e ricevuto promesse da ... marinai! Non si chiede molto: solo più acume e vitalità. Si può essere vitali ed efficienti oppure Vitali inefficienti! Non diamo tutta la colpa agli amministratori: però loro sappiano da chi sono circondati: da ignoranti o incoscienti o cattivi consiglieri?

Piero Borrello



## SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

**SCADENZE DI MARTEDI 17 APRILE**  
IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi di lavoro autonomo, etc.  
IVA - CONTRIBUTI MENSILI E TRIMESTRALI - Scade il termine per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'Iva relativa al mese precedente.  
DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori

dipendenti e ai collaboratori.  
**SCADENZE DI LUNEDI 30 APRILE**  
MODELLO 730 - Entro oggi, i lavoratori dipendenti e i pensionati che si avvalgono dell'assistenza fiscale diretta dei sostituti d'imposta (datori di lavoro ed enti pensionistici), devono presentare il modello 730 relativo ai redditi posseduti nell'anno 2000 e la busta contenente la scelta per la destinazione dell'8 per mille dell'Irpef. Il lavoratore che, invece, intende avvalersi di un Caf per la trasmissione di tale modello, ha tempo fino al 31 maggio 2001.

# REVOCATO LA MOSTRA DEL VITELLONE DI CARNE DI RAZZA CHIANINA

Nonostante l'impegno dell'Amministrazione Comunale e degli altri organizzatori nel voler proporre, la Mostra mercato del Vitellone da Carne di Razza Chianina edizione 2001, dati gli ultimi sviluppi normativi collegati alla situazione Afta epizootica, con la presente si annuncia l'annullamento della suddetta Manifestazione.

La rinuncia è motivata dall'ordinanza ministeriale del 7 marzo 2001 che sembrava doversi esaurirsi in data 27 marzo, prorogata invece al 4 aprile 2001 mantenendo inalterate le norme e i divieti tra cui l'interdizione di movimentazione e di concentrazione di animali, in conseguenza della quale la Azienda USL 8 unità Funzionale di Sanità Animali di Camucia, con

una nota del 27 marzo 2001, giudicando anche possibili ulteriori sviluppi normativi ed epidemiologici, ha ritenuto assolutamente inopportuno portare a compimento l'organizzazione della manifestazione.

La mostra programmata in prima istanza per il 24 marzo u.s. era stata rimandata a giovedì 5 aprile contravvenendo ai canoni tradizionali che ne prevedono lo svolgimento 15 giorni prima di Pasqua, la manifestazione straordinaria avrebbe previsto una mostra fotografica riguardante le origini della mostra e documentazioni di allevamenti bovini del primo novecento in genere, la fiera si sarebbe conclusa con la consueta premiazione dei migliori capi esposti e con la degustazione

di carne I.G.P. Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale, quanto previsto in aggiunta rispetto alle precedenti edizioni aveva lo scopo

vincia di Arezzo, la U.S.L. 8 unità funzionale di Camucia, la Provincia di Arezzo, la Banca Popolare di Cortona, gli allevatori che



di puntualizzare quest'anno più che in altri tempi sulla importanza della Razza Bovina locale.

La Cortona Sviluppo S.p.A. quale gestore dell'organizzazione della fiera si fa portavoce dell'Amministrazione Comunale di Cortona nella persona dell'Assessore alle attività produttive Nevio Polezzi, ringraziando chi ha collaborato nell'intenzione di tentare il possibile per realizzare la Mostra, in particolare modo l'Associazione Provinciale Allevatori della Pro-

numerose avevano dato la loro adesione, ringraziano gli operatori economici in genere che con solidarietà hanno dato il loro appoggio affinché si potesse raggiungere lo scopo prefissato. Rinunciando con rammarico, l'assessore Polezzi rimanda al prossimo anno la 48ª edizione della Mostra Mercato del Vitellone, impegnandosi a svolgere nell'anno in corso iniziative a sostegno della razza chianina.

(Una foto di archivio)

## PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO

**Turno festivo**  
**Domenica 22 aprile 2001**  
Farmacia Bianchi (Camucia)

**Turno festivo**  
**Domenica 29 aprile 2001**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Turno settimanale e notturno**  
**dal 23 al 29 aprile 2001**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Turno settimanale e notturno**  
**dal 30 aprile al 6 maggio 2001**  
Farmacia Comunale (Camucia)

**Turno festivo**  
**Mercoledì 25 aprile 2001**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Turno festivo**  
**Martedì 1 maggio 2001**  
Farmacia Comunale (Camucia)

### GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 14 alle ore 8 del lunedì mattina.

**Cortona** - Telefono 0575/62893

**Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.)** - Telefono 0575/619258

### GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Dott. Gallorini - Tel. 0336/674326

L'Arca - Tel. 601587 o al cellulare 0335/8011446

### EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

### IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

**22 aprile 2001**  
Coppini (Teverina)  
Milanesi (Terontola)  
Adreani (Cortona)  
Salvietti (Montanare)  
Ricci (Camucia)

**29 aprile 2001**  
Coppini (Teverina)  
Tariffi (Ossaia)  
Barbini (Centoia)  
Baldolunghi (Sodo)

**25 aprile 2001**  
Alunni (Mercatale)  
Paglioli (Terontola)  
Boninsegni (Camucia)  
Brogi (Via Lauretana)  
Ghezzi (Cegliolo)

**1 maggio 2001**  
Lorenzoni (Terontola)  
Alunni (Mercatale)  
Cavallaro (Camucia)  
Perrina (S.P. Manzano)

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B

Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Gabriele Zampagni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

### SINDACI REVISORI

Presidente: Franco Sandrelli

Consiglieri: Isabella Bietolini, Ivo Camerini

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini

Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani

Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Domenico Baldetti, Ugo Battilani, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Loris Brini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Luciano Catani, Marco Caterini, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Peter Jagher, Ivan Landi, Mirco Lupetti, Franco Marcello, Prisca Mencacci, Gabriele Menci, Noemi Meoni, Katia Pareti, Cesarina Perugini, Mara Jogna Prat, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Danilo Sestini, Padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Viti, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: Gabriella Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini, Photofine

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm. 5X4.5 € 400.000 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri)

€ 500.000 (iva esclusa), modulo cm. 10X4.5 € 600.000 (iva esclusa), pubblicità annua

(23 numeri) € 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Il giornale è chiuso in Redazione Martedì 12 aprile 2001

E' in tipografia Martedì 12 aprile 2001

## ASSEMBLEA DE L'ETRURIA

Lunedì 30 aprile, alle ore 17 in prima convocazione e alle 17,30 in seconda convocazione, presso la Redazione del Giornale in via Passerini, 4 (La Loggetta) a Cortona è indetta l'assemblea annuale dei Soci per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio consuntivo 2000
- 2) Approvazione relazione del Consiglio di Amministrazione
- 3) Approvazione relazione del Collegio Sindacale
- 4) Varie ed eventuali

La presente comunicazione è valida a norma di statuto quale convocazione di assemblea ordinaria dei soci.

## IL PROF. CALDARONE RINGRAZIA

Non potendo ringraziare individualmente tutti coloro che mi hanno aiutato a superare questo primo ostacolo, costituito dalla raccolta, in soli quattro giorni, delle cinquecento firme necessarie per poter essere in regola con la candidatura nel movimento di Democrazia Europea, approfittando dello spazio del nostro Giornale per farlo con tutta la gratitudine possibile.

E in questa esperienza ho avuto il piacere di scoprire amici che hanno offerto la propria disponibilità con incredibile partecipazione e entusiasmo e, soprattutto, in modo disinteressato; come d'altronde ho avuto la sensazione o meglio la certezza, accostando altre persone, che la politica sia la peggiore delle attività oggi in circolazione. E' purtroppo, questa l'eredità che abbiamo sotto gli occhi: una eredità fatta di corruzione, di affarismi, di interessi personali curati con sommo scrupolo ed esibiti in pubblico con incredibile disinvoltura e faccia tosta.

Così, quella politica che dovrebbe diventare un gradevole cibo quotidiano, e che dovrebbe tutelare la vita di ognuno dalle ingiustizie e dai soprusi e dalle malversazioni si è trasformata per colpa di chi ha governato e governa questo Paese in una opportunità spregiudicata di guadagno e di carriera.

La gente che ho accostato in questi giorni mi ha comunicato queste impressioni e desidera con tutta l'anima che la politica si trasformi e si sviluppi su binari di onestà, di giustizia e di equità sociale che in fondo sono i valori esaltati dalla nostra tradizione cristiana. Pertanto il modo migliore per ringraziare chi mi ha sostenuto in questa circostanza è quello di assicurare il mio proposito deciso e chiaro nel dare una svolta al modo di gestire la cosa pubblica. Il che significa che avrò il dovere e il sentimento di dedicarmi esclusivamente alla risoluzione dei problemi delle gente, accantonando del tutto il mio interesse personale. Questo è lo spirito che ha animato il modo di intendere la politica dei grandi del passato: da Platone a Cicerone a Dante... Da questi io ho appreso la lezione dell'impegno e dell'onestà. del modo, insomma, di fare politica.

Nicola Caldarone



## FIOCO AZZURRO Emanuele Nasorri

Dal giorno 27 marzo scorso il dott. Roberto Nasorri e sua moglie, la sig.ra Maria Silvia Corbelli, sono per la seconda volta genitori. Il lieto evento, che ha avuto luogo presso

l'ospedale civile di Arezzo, ha portato alla luce Emanuele, un bellissimo bambino atteso con immensa gioia da mamma e papà, e affettuosamente accolto dalla sorellina Letizia.

Al dott. Roberto, stimato medico in Mercatale, alla sig.ra Maria Silvia e ai loro familiari vanno le nostre più vive felicitazioni e quelle del giornale L'Etruria; al piccolo Emanuele i migliori auguri per il suo avvenire.

M.R.



## Lettere a L'Etruria

### "CORTONA SVILUPPO", UN CARROZZONE DA RIFONDARE

Caro Direttore, nel nostro Paese siamo abituati a conoscere le problematiche inerenti lo spreco di denaro pubblico, soprattutto da quando al timone delle istituzioni si è imposto questo centrosinistra, molto capace in uscite demagogiche, ma del tutto inetto quando si parla di strategie economiche.

Il cittadino onesto, quello che magari a fatica riesce ad arrivare alla fine del mese con molti sacrifici economici, non può non indignarsi nel vedere le grandi quantità di risorse che vengono di giorno in giorno sprecate per garantire le solite, scontate, posizioni di privilegio.

Anche la nostra Cortona, vittima da cinquant'anni di un potere vetero-comunista, non si sottrae allo scandalo degli sprechi e considero mio dovere di consigliere comunale quello di denunciare le situazioni più incresciose.

La "Cortona Sviluppo" Spa, società a prevalente capitale pubblico, ha fallito in tutto e per tutto:

- A causa del non raggiungimento dei parametri imposti dal decreto Ronchi sulla raccolta differenziata, il Comune di Cortona (leggasi: i cittadini cortonesi) ha dovuto pagare, per ben due volte, la multa di 250 milioni;
- La società si è vista spossare della competenza relative alla gestione dell'acquedotto e alla raccolta dei rifiuti, così da divenire un inutile carrozzone privo di funzioni;
- Il bilancio più recente si è chiuso con una perdita di ben 700 milioni, anche se probabilmente

questi rappresentano solo una parte degli effettivi disavanzi.

Il buon senso imporrebbe, a seguito di questo disastro e della incapacità gestionale dimostrata dagli amministratori, le dimissioni dell'intera struttura di vertice e, in particolare del suo presidente.

Al contrario, purtroppo, dobbiamo riscontrare che il Comune di Cortona non solo non ha provveduto a sfiduciare il Consiglio di Amministrazione, ma si è prontamente impegnato a ripianare, con i soldi dei cittadini, il grave deficit.

Tutte le risorse impiegate per risanare questa società sicuramente impediranno la realizzazione di alcune opere importanti che avrebbero migliorato le condizioni di vita dei cittadini, vittime incolpevoli della incapacità altrui.

Convinto che fatti di questo genere siano gravissimi perché riguardano la gestione di risorse pubbliche e, nella speranza che in futuro non si ripetano, chiedo ufficialmente la costituzione di una commissione di inchiesta al fine di verificare la esistenza di responsabilità specifiche, addebitabili a soggetti determinati.

Alleanza Nazionale ha da sempre dimostrato di fare una opposizione onesta, costruttiva ma, quando occorre, anche dura: consideriamo la nostra azione politica sempre rivolta alla tutela degli interessi del cittadino, contro i soprusi di cui questa classe di governo si macchia quotidianamente.

Luciano Meoni

## LEX: NUOVA INIZIATIVA DI ETRURIA ON LINE

La versione on line del nostro Giornale si è da qualche giorno arricchita di un nuovo servizio rivolto all'utenza della rete.

Si tratta di "lex", una rubrica dedicata al mondo del diritto nelle sue plurime e articolate sfaccettature.

Verranno ospitati opinioni, forum di discussione e sarà operativo anche un servizio di consulenza legale. L'iniziativa, interamente gratuita, è coordinata dal dott. Gabriele Zampagni, laureato in Giurisprudenza, praticante avvocato presso lo Studio Bianconi di Arezzo e dottorando di ricerca presso l'Università degli Studi di Perugia.

Per accedere al servizio digitare:

[www.lettruria.3000.it](http://www.lettruria.3000.it)

quindi selezionare il tasto "LEX"



**NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.**

**Boninsegni Auto s.p.a.**

Arezzo - Olmo  
Ripa di Olmo, 137  
Tel. 0575 959017  
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona  
Viale Gramsci, 66/68  
Tel. 0575 630444  
Fax 0575 630392

# ITINERARI TOSCANI



Traccia tangibile dell'apena trascorso Giubileo, i Luoghi della Fede rimangono una delle testimonianze più significative e di valore di questo evento che, altrimenti, appare già dimenticato e sfumato nel confuso "panta rei" di questi anni.

L'Etruria ha già ospitato sulle sue pagine numerosi articoli in argomento, tuttavia, a distanza di qualche mese, ripercorrere brevemente le orme rimaste può essere buona cosa, soprattutto se il suggerimento, sciogliendosi dall'evento giubilare, può diventare indicazione per nuove scoperte su questo nostro ricchissimo e spesso sconosciuto territorio. Sappiamo chi ha contribuito alla mappatura dei Luoghi della Fede: gli Enti locali, le Soprintendenze ai beni Storici e Artistici, le Diocesi, gli Enti di culto, le Associazioni culturali e di volontariato: e poi una serie di esperti che hanno firmato il lavoro di gruppo, difficile ma senza dubbio entusiasmante. Quello che ne è uscito fuori è anche sotto i nostri occhi: forse, però, non sempre ce ne accorgiamo. I Luoghi della Fede, lo dice la definizione, sono le Chiese, le Pievi, le Cattedrali, i Conventi che punteggiano il territorio toscano, fitti e straordinari come in poche altre parti. Templi di preghiera, sì, ma anche musei spontanei della fede, luoghi ove le opere d'arte s'infittiscono fino a diventare impossibili da contare per il profano, per il visitatore curioso ma non perfettamente informato sul patrimonio artistico che s'apre sotto i suoi occhi di osservatore casuale.

Anche a Cortona una segnaletica discreta indica i luoghi della fede: i cartelli indicatori sono po-

sti sugli incroci principali, raggruppati o da soli, e dipanano verso la città e le campagne, i passi di chi vuole addentrarsi per vedere le costruzioni sparse sul cammino degli antichi pellegrini.

Gli itinerari della Toscana del Giubileo sono brevemente compendati in una serie di Guide sintetiche edite dalla Regione: purtroppo la diffusione non è capillare, qualche esemplare si trova presso gli Uffici degli Enti locali, ma molto spesso giace sepolto e confuso tra una miriade di altre pubblicazioni similari. Il messaggio, così difficile da raccogliere e presentare, sembra già esaurito e la parabola discendente è data da questa Guida (ad esempio quella dedicata anche al territorio delle Valli aretine) che emerge tra tante altre "usa e getta".

Invece l'opuscolo, nella sua essenzialità, è interessante e suggerisce chiaramente itinerari turistici e di fede validi in ogni tempo: "questo volumetto" - è scritto nella prefazione - costituisce quindi il punto di partenza per l'utiliz-

zo di un sistema di strumenti di valorizzazione del patrimonio culturale della Toscana fortemente integrato, anche con l'uso di un'immagine coordinata che ha accompagnato il progetto dal suo nascere, nel 1995, fino ad oggi....".

Sono 21 tra chiese, santuari, abbazie e pievi i luoghi di culto segnalati per Cortona inserita nel più vasto complesso della Valdichiana aretina: un volo che ricomprende tutto il vasto comprensorio comunale, dalla Cattedrale di S. Maria alla Chiesa di S. Marco Evangelista a Poggioni, dalla Pieve di S. Angelo all'Abbazia di Farneta. Un percorso che si sviluppa tra tutte le bellezze e preziosità artistiche, storiche ed ambientali della nostra terra.

Un messaggio che presenta il valore delle costruzioni, la loro storia spesso lontanissima nei tempi ma che, soprattutto, consente di recuperare, o scoprire, una straordinaria dimensione spirituale.

Isabella Bietolini

A Francoforte

## PRODOTTI TIPICI ARETINI E OPERATORI TURISTICI



Con martedì 18 aprile inizia la nuova esperienza di un binomio che si è dimostrato fino ad oggi vincente: gli Operatori Turistici di Cortona e della provincia di Arezzo con i produttori dei prodotti tipici delle Valli Aretine in terra tedesca nella bella città di Francoforte a reclamizzare le bellezze paesaggistiche, artistiche e culinarie della nostra cultura toscana. Buon lavoro!

A Perugia

## COLLETTIVA D'ARTE CONTEMPORANEA E ARTE SACRA

Organizzata dall'Associazione culturale Il Cenacolo, presso la Ipso Arts Gallery di Perugia è in corso di svolgimento (e resterà aperta fino al 21 aprile) la Prima Mostra di Primavera, Quinta Collettiva di arte contemporanea e di arte sacra.

Sono in mostra le opere di

# GLI ORGANI DELLA CITTA'

L'Associazione per il recupero e la valorizzazione degli organi storici della Città di Cortona, costituita per la volontà di un piccolo gruppo di cittadini cortonesi nel luglio 2000, ha già raggiunto significativi traguardi. Ha avviato la schedatura degli organi storici, ha messo a punto il programma dei concerti sull'organo della Chiesa del Monastero di Santa Chiara per il 2001, ha promosso l'effettuazione di un Master Class di musica per antichi strumenti a tastiera ed ha soprattutto sostenuto con studi, relazioni e istanze la ricerca dei finanziamenti necessari per avviare il restauro di importanti strumenti rinascimentali.

Questo ultimo obiettivo è stato felicemente in parte conseguito attraverso la sinergia di finanziamenti pubblici e privati con l'intervento determinante, da una parte, della Commissione Parlamentare del Senato per i beni e le attività culturali, e dall'altra, dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze che ha deliberato un importante stanziamento per il restauro e il riuso dell'organo della Chiesa di Santa Maria Nuova.

Sarà quindi possibile avviare la prima fase del progetto di recupero del patrimonio organario cortonese che rappresenterà per la città una delle operazioni più significative sul piano storico, artistico e culturale del primo decennio del nuovo secolo.

I primi organi interessati da lavori di restauro saranno l'organo di San Domenico di Luca di Bernardino Boni (1547) e l'organo di Santa Maria Nuova di Cesare e Agostino Romani (1613). Verrà così tributato un tardivo riconoscimento a quelle dinastie di maestri organari e cembalari cortonesi, che, insieme ad architetti e pittori, hanno lasciato nel sedicesimo e nel diciassettesimo secolo importanti testimonianze della loro arte in tutta la Toscana.

L'Associazione ringrazia i propri

soci, il Presidente dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze Alberto Carmi, il Senatore Italo Marri, il Sindaco di Cortona Emanuele Rachini, il Vescovo di Arezzo Monsignor Gualtiero Bassetti, il Vescovo di

Faenza e Modigliana Monsignor Italo Castellani, il Vescovo di Fiesole Monsignor Luciano Giovannetti e tutti coloro che hanno assunto parte attiva in questo delicato avvio dell'attività dell'Associazione.



ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE  
DEGLI ORGANI STORICI DELLA CITTÀ DI CORTONA  
**I CONCERTI SULL'ORGANO  
DELLA CHIESA DEL MONASTERO DI S. CHIARA**  
2 e 30 giugno - 14 luglio - 18 agosto 2001



Raffaello Sanzio (Urbino 1483-1520) Santa Cecilia fra i Santi Paolo, Giovanni Evangelista, Agostino e Maria Maddalena (1513). Part. Per gentile concessione all'Associazione della Pinacoteca di Bologna.



PREMIO

## Pagine di Poesia 2001

MONTEPREMI PER CIRCA DIECI MILIONI

Richiedere il Bando Gratuito a

Pagine 00136 Roma - Via Gualtiero Serafino, 8 - Tel. 06/39738665-06/39738949 - Fax 06/39738771  
e-mail: info@pagine.net - www: pagine.net

PAGINE



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

## LA NOSTRA POPOLAZIONE E' SECONDA SOLO AD AREZZO

Da una ricerca realizzata dall'Istat relativamente al 31 dicembre 1997 risulta che il Comune di Cortona per numero di popolazione è secondo solo alla città di Arezzo. Per qualche centinaio di abitanti supera il Comune di Monteverchi.

La tabella presenta la popolazione divisa per fasce di età e dobbiamo piacevolmente verificare che, a differenza di quanto si è sempre pensato, la popolazione più numerosa è quella compresa tra i 25 e 54 anni.

Questo denota una problematica che crediamo sia giusto venga affrontata con una diversa ottica. Tutti questi giovani dove lavorano? Sono per caso in gran parte pendolari visto che queste tre fasce sono praticamente il 50% della popolazione?

|                            | POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.97 PER AREE E CLASSE DI ETÀ |               |               |               |               |               |               |               |               |               |                |
|----------------------------|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|
|                            | 0-4  | 05-09         | 10-14         | 15-24         | 25-34         | 35-44         | 45-54         | 55-64         | 65-74         | oltre         | TOTALE         |
| AREA ARETINA               | 4.512  | 4.902         | 5.200         | 13.188        | 18.591        | 16.610        | 16.511        | 15.277        | 13.531        | 10.654        | 118.976        |
| - Arezzo                   | 3.253  | 3.644         | 3.887         | 10.007        | 13.956        | 12.617        | 12.784        | 11.970        | 10.536        | 8.253         | 90.907         |
| CASENTINO                  | 1.287  | 1.364         | 1.495         | 3.688         | 5.237         | 4.782         | 4.484         | 4.139         | 4.573         | 3.810         | 34.859         |
| - Bibbiena                 | 440  | 477           | 468           | 1.261         | 1.773         | 1.605         | 1.524         | 1.337         | 1.342         | 1.063         | 11.290         |
| VALDARNO                   | 3.328  | 3.486         | 3.570         | 9.482         | 13.406        | 11.650        | 11.737        | 10.954        | 9.785         | 8.453         | 85.851         |
| - Monteverchi              | 821  | 848           | 870           | 2.461         | 3.419         | 3.034         | 2.916         | 2.825         | 2.526         | 2.307         | 22.027         |
| - S. Giovanni Valdarno     | 645  | 615           | 663           | 1.811         | 2.662         | 2.132         | 2.396         | 2.385         | 2.137         | 1.881         | 17.327         |
| - Terranuova Bracciolini   | 418  | 462           | 452           | 1.203         | 1.794         | 1.476         | 1.459         | 1.375         | 1.144         | 924           | 10.707         |
| VAL DI CHIANA              | 1.801  | 2.113         | 2.138         | 5.539         | 6.816         | 6.734         | 6.281         | 5.769         | 6.005         | 4.897         | 48.093         |
| - Castiglion Fiorentino    | 458  | 531           | 550           | 1.333         | 1.706         | 1.673         | 1.430         | 1.429         | 1.381         | 1.119         | 11.610         |
| - Cortona                  | 809  | 953           | 974           | 2.471         | 3.071         | 3.160         | 3.024         | 2.712         | 3.000         | 2.285         | 22.459         |
| VALTIBERINA                | 1.092  | 1.264         | 1.358         | 3.189         | 4.181         | 4.304         | 4.067         | 3.946         | 4.301         | 3.400         | 31.102         |
| - Sansepolcro              | 556  | 644           | 686           | 1.581         | 2.149         | 2.177         | 2.097         | 2.036         | 2.088         | 1.650         | 15.664         |
| <b>TOTALE GENERALE '97</b> | <b>12.020</b>  | <b>13.129</b> | <b>13.761</b> | <b>35.086</b> | <b>48.231</b> | <b>44.080</b> | <b>43.080</b> | <b>40.085</b> | <b>38.195</b> | <b>31.214</b> | <b>318.881</b> |
| <b>TOTALE GENERALE '91</b> | <b>12.360</b>  | <b>13.286</b> | <b>15.529</b> | <b>41.534</b> | <b>44.680</b> | <b>43.346</b> | <b>40.292</b> | <b>40.829</b> | <b>34.786</b> | <b>27.922</b> | <b>314.564</b> |
| <b>VARIAZ. % '97-'91</b>   | <b>-2,75</b>   | <b>-1,18</b>  | <b>-11,39</b> | <b>-15,52</b> | <b>7,95</b>   | <b>1,69</b>   | <b>6,92</b>   | <b>-1,82</b>  | <b>9,80</b>   | <b>11,79</b>  | <b>1,37</b>    |



Liste Nozze  
un'ampia scelta di qualità  
rede guzzini - Escenbach - Alessi - Le porcellane d'ANCAP  
ICM - Accademia Lagostina - sanbonet - Le Perle di Caf  
Richard Ginori - Cristallerie Zwiesel - Serafino Zani -  
Alexander - Lagostina80 - Sophentithal - ecc.

Hi-Fi, piccoli e grandi  
Elettrodomestici delle  
migliori marche

Rivenditore  
autorizzato

omnitel

1500 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

Il Piccolo Teatro della Città di Cortona presenta

## CHI LA SPIA L'ASPETTI

La scommessa è stata vinta, nonostante tante perplessità. Per la prima volta il Piccolo di Cortona ha presentato il suo spettacolo in due serate consecutive. Con pieno successo.

Premetto che ho visto questo spettacolo solo sabato 7 aprile 2001, tralasciando poco stilisticamente la prima di venerdì 6.

Della replica quindi mi limiterò in queste note suggerendo alle mie parole solo le impressioni di un grande successo di pubblico... mentre avrei voluto scrivere dell'emozione più confidenziale, improvvisa, au-

senso del tutto sta nel mito del teatro, questo veramente si somma allo spazio metafisico della finzione-interpretazione per debordare nell'utopia della catarsi dell'entificazione stessa del pensiero e dell'emozione (se è questo il fine della comunicazione teatrale) o della spontaneità del riso e del comico.

Di questa nobile contemplazione si fonda lo spettacolo in questione...

Fino alla condizione insuperabile che ci ha reso (gli spettatori) aldilà di ogni sospetto vere spie (grandissimi fratelli) della commedia.

Albano Ricci



tentica che una prima lascia negli attori e negli spettatori.

Questa due-giorni de "Il Piccolo" al teatro Signorelli di Cortona è stata sicuramente positiva.

Senza dubbio. Per la tanta gente portata a teatro, anche assidui non-frequentatori, per il divertimento profuso, per il divertimento dei protagonisti, per il gioco confuso di equivoci, sospetti, ammiccamenti, lustrini e scenografie che una commedia brillante fa scoppettare nelle sue due ore di messa in scena.

La spy-story del duo inglese J. Chapman-M. Perrwee si è prestata ad esaltare la freschezza degli attori con figure stereotipate e vulcaniche, il loro abile senso scenico con intrecci e soluzioni ingarbugliate accomodate con efficace vis comica.

Mettere nomi o targhe a questo spettacolo è squisitamente indecoroso per una compagnia amatoriale: a chi se l'è persa quindi non offro recuperi. Per un dovere professionale annoto che la regia era di Hans l'uomo del mistero-solo evocato nel corso della piece, camaleontica spia trasformista: Rolando Bietolini; la scenografia del solito abile Giovanni Fumagalli e la locandina-ragnatela sul fulcro del fantomatico Hans è stata realizzata da Lorenzo Salti.

In questa sono elencati personaggi e interpreti e addetti ai lavori per chi avesse avidità di cronaca.

Io mi occupo di recensire eventi ed emozioni e non è mia cura incolonnare nomi e complementi, per altro dovuti quindi sicuramente eccedenti per lo spazio di un articolo.

Sul divertimento del fare teatro voglio spendere due note: perché più del mito stesso molto-marginale dell'attore il vero

## VALERIO BUCALETTI ESPONE A CORTONA

Mostra di pittura a Palazzo Ferretti

A due anni di distanza dall'ultima esposizione, il pittore Valerio Bucaletti ritorna a Cortona.

Riconosciamo subito il suo stile inconfondibile, che lui stesso definisce Naïf, cioè spontaneo, ingenuo, come visto dagli occhi incantati di un bimbo.

I suoi quadri prendono sempre spunto da scorci di Cortona e dei dintorni, trasfigurati però con candore poetico; le case, i filari di alberi, le chiese, sono spesso riconoscibili, ma sono

gni bimbo.

Quelle di Valerio Bucaletti sono esposizioni che si ricordano, per i paesaggi incantati ma anche per le opere con soggetti mitologici come il leggendario Dardano e le battaglie degli eroi.

Comune anche alle sue opere con soggetti mitologici, è il senso del tempo: nei suoi quadri il tempo è regolato dai ritmi della natura, dai colori delle stagioni, dalla luce del cielo che scandisce la giornata, da riti uguali ed immutabili che danno



inseriti in un paesaggio da sogno, che riporta indietro nel tempo, in un ideale mondo contadino, ormai trasfigurato nel mito.

Ogni quadro è un microcosmo, in cui le persone vivono la loro vita fatta di piccoli gesti quotidiani, lentamente ripetuti un giorno dopo l'altro, in una immutabile scansione del tempo.

Le figure sono immerse nel paesaggio, lo contemplan e compongono insieme tra realtà che appartiene ormai al regno della poesia.

Nelle opere di Valerio Bucaletti il tempo si è fermato in una dimensione di completa simbiosi fra uomo e natura. Forse per questo ogni quadro ispira un senso di pace e serenità, ma anche di nostalgia, reminiscenza di un tempo mai conosciuto e sempre desiderato, che vive ben nascosto nel cuore candido di o-

E' conservato a Londra nella Biblioteca Reale di Windsor

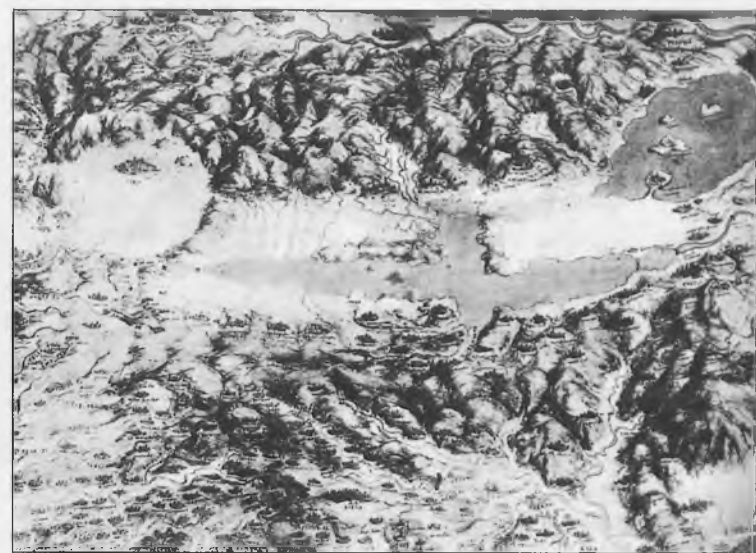
## IL TERRITORIO CORTONESE IN UN DISEGNO DI LEONARDO

Forse qualche lettore potrebbe ignorare l'esistenza di una carta della Valdichiana (riportata in questo foglio), disegnata dallo stesso Leonardo da Vinci. Attualmente è conservata a Londra nella Biblioteca Reale di Windsor, e riprodotta nella Enciclopedia Italiana (volume XX, tavola CXXXVIII).

Questa mappa ci presenta il territorio coperto di una grande palude che dall'altezza della città di Chiusi si allunga fino all'imbocco della piana di Arezzo, e quasi raggiunge con una larga ansa le prime pendici di Cortona. Qua e là sulla superficie della palude, si scorgono affiorare degli isolotti, di mediocre entità, corrispondenti alle attuali colline. Le principali attività degli abitanti erano la pesca, e lo sfruttamento agricolo dei terreni scoperti, della ottima ferti-

lità dei quali si parla in documenti dell'epoca.

"La Val di Chiana - secondo la descrizione di Armando Paoloni



in "Arezzo e le sue vallate, 1961" - si estende a sud della città di Arezzo per una lunghezza di circa 57 Km. e una larghezza di 20, oltrepassando il confine delle province di Siena e di Perugia. Comunque, anche da una rapida occhiata alla carta, risulta evidente che il suo massimo sviluppo è compreso in territorio aretino.

Il nome deriva dall'esistenza in essa di un fiume il quale fin dalle epoche precedenti la comparsa dell'uomo, raccoglieva le acque che defluivano dai monti e dai colli circostanti e le portava verso il Tevere.

Questo fiume fu chiamato Clanis dagli scrittori romani e greci, e Chiani o Chiana nel periodo successivo. Al tempo degli Etruschi e dei Romani la valle era fertile e ricca, come è possibile dedurre dagli scrittori antichi tra i quali Plinio il Vecchio, Tacito e Strabone e dal fatto che nel luogo sorgessero città potenti e floride come Arezzo, Cortona e Chiusi.

Ma nell'alto Medio Evo, un profondo mutamento si operò nella zona. Il fiume che la percorreva andò interrandosi per i detriti trasportati dalle acque, e si venne perciò a ridurre la sua pendenza verso il Tevere. Questa riduzione, alla quale forse contribuirono anche movimenti interni di assestamento della crosta terrestre, oltre all'incuria degli uomini durante e dopo le invasioni barbariche, rese lento il deflusso delle acque lungo il letto della Chiana e determinò l'impaludamento di buona parte del territorio. Alla lentezza proverbiale del fiume Chiana si riferisce Dante in un paragone del Canto XIII del Paradiso (verso 23), e lo stesso poeta nel Canto XXIX dell'Inferno (versi 46-47) ci documenta le condizioni tristissime di vita, che seguirono al ristagno delle acque, quando egli richiama la malaria che torturava, specie durante i mesi estivi, le popolazioni della valle.

Anche Boccaccio definì la Chiana "infame palude" e così pure il Pulci nel suo Morgante (Canto XXXIII, stanza 41).

Nel periodo compreso fra l'XI e il XV secolo ci si pose il problema di come prosciugare la vasta palude, formata dal ristagno delle acque in eccesso, e renderla coltivabile. Il modo, infatti, più facile e immediato per accrescere la produttività era proprio quello di estendere la superficie coltivabile.

Una lotta faticosa contro l'incolto, la foresta e la stessa palude da parte del contadino medievale trasformò radicalmente il paesag-

Fossombroni e attuati dall'ingegnere Alessandro Manetti, di cui ricordiamo rispettivamente le "Memorie Idraulico-Storiche sopra la Val di Chiana. 1789" e le "Carte Idrauliche sullo stato antico e moderno della Valle di Chiana, 1823".

Essi proseguirono l'escavazione del canale principale fino al lago di Montepulciano, per una lunghezza di 50 Km., ampliandolo e approfondendone il letto per ottenere una maggiore pendenza verso l'Arno. Vennero inoltre scavati nuovi canali minori ad esso convergenti e si intensificò l'utilizzazione dei detriti di vari pozzi d'acqua già esistenti, per il rialzamento di varie conche. Così alla metà del XIX secolo, l'opera di bonifica si poteva considerare, in linea di massima, compiuta.

Ma per ottenere risultati duraturi occorreva e occorre tenere sotto controllo questa vasta zona, onde evitare che terre dissodate, disboscate, bonificate da secoli cadano in abbandono e siano di nuovo soffocate e ricoperte dalle erbe, dagli arbusti, dalle foreste e dalla palude. È bene ricordare che la decadenza di un popolo segna anche il declino del suo paesaggio agrario.

Noemi Meoni

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici. Elettrici, Civili,

Industriali. Impianti a gas,

Piscine. Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

foto video  
**Samentini**  
 CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
 Tel. 0575/82688

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
 SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
 rullino per ogni sviluppo e stampa

**Kodak EXPRESS**

GENERALI

**GENERALI**  
 Assicurazioni Generali S.p.A.  
 RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
 Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16  
 Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

**Molesini**  
 dal 1937

GASTRONOMIA - ENOTECA  
 DELICATESSEN - WINE SHOP

- Servizio a domicilio - Home Delivery -  
 - We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 22 - 23  
 TEL. 0575.630666 - 630725 - TEL. / FAX 0575.604632  
 Internet: www.molesini-market.com  
 E-mail: wineshop@molesini-market.com

CORTONA Una sua intervista a pag. 12

## DON GIOVANNI SALVI

Il 25 Marzo del 1941, Giovanni Salvi ricevette l'ordinazione per una vita sacerdotale dalle mani del Vescovo Giuseppe Franciolini.

Domenica 25 marzo 2001, circondato da tanti sacerdoti, cittadini ha festeggiato 60 anni di sacerdozio, nella stessa chiesa "La cattedrale" dove assieme a don Emilio Rossi e don Oreste Galletti pronunciò la sua promessa di fedeltà a Dio.

Non spetta certamente a me "scrivere la sua umana e religiosa storia", ma ugualmente vorrei dedicare all'energico e lucido Giovanni una semplicissima e personale riflessione, prodotta da una affermata e consolidata amicizia.

Ero da pochi anni giunto a Camucia o meglio, nella parrocchia delle Piagge, che faceva riferimento al Calcinaiò, don

Oggi lo ritroviamo assistente spirituale nel nostro ospedale di Cortona, certamente posto non ambito da molti, ma Giovanni lo svolge con grande dignità e sentimento di servizio.

La sua caratteristica e a volte rauca voce "gira" per le corsie ed offre a tutti un aspetto positivo, offre a tutti una speranza, una parola, una preghiera.

Uomo carico di grande umanità, sacerdote positivo, uomo di ieri, ma aperto al nuovo secolo tanto da far invidia a tanti giovani.

Allora tanti, tanti auguri caro Giovanni, con il cuore, con quello stesso tuo cuore che molti dovrebbero possedere e cioè senza secondi fini, senza burocrazie, senza grandi meditazioni, senza pose, ma di uomo semplice, a cui Dio vuole certamente bene.

Ivan Landi



19 Maggio 1991, 50° di don Giovanni Salvi. Concelebrano con lui don Emilio Rossi e don Ottorino Cosimi

Giovanni Salvi mi invitò "all'ombra" della grande chiesa cortonese.

Il nostro fu un incontro di due persone che essendosi visti non frequentemente si "trovarono" in un batter d'occhio.

"Ivan, tu vieni da S. Caterina, laggiù eri impegnato con don Anselmo Zappalorti, so che tu hai sempre collaborato con lui, sarebbe bene che continui ad impegnarti qui, con me, al "Calcinaiò". Non fu una domanda, fu un semplicissimo invito a cui era impossibile porre rifiuto.

Inizii allora un impegno del tutto particolare.... ricordo le prime riunioni del consiglio parrocchiale, che si tenevano nella sala della Canonica, dove d'inverno vi era una palpabile umidità da trasformare le nostre sedie in barbe. Vidi al lavoro un consiglio parrocchiale, composto da una ventina di persone, di ogni provenienza, anche partitica, ma impegnati; e nelle funzioni religiose e nelle celebrazioni folcloristiche di una vita parrocchiale che aveva come principio la valorizzazione di tutti, i giovanissimi, gli adulti, gli anziani.

Giovanni risvegliò in me la voglia di "essere" per gli altri, di impegnarmi in maniera decisa, per rendere il Calcinaiò punto di riferimento per l'intera Valdichiana. Parroco di poche parole, funzionale, non burocrate, essenziale, attivo, sorridente, aveva per tutti una parola, una battuta, un augurio....

MONTECCHIO

Sabato 24 marzo

## FESTEGGIATO IL PAPA'



Prendendo il coraggio a quattro mani e confidando nella sensibilità dei cuori paterni, suor Co-



sette ha tentato questa nuova esperienza: celebrare la Festa dei papà, per i ragazzi che frequentano il catechismo.

Recapitati gli inviti in occasione della ricorrenza di S. Giuseppe e addobbata la sala parrocchiale con simpatici cuori, inneggianti ai papà, nel pomeriggio di sabato 24 marzo, sono stati presentati dialoghi e canti, seguiti da un rinfresco a base di dolci, frittelle e gustose bibite.

Concluso il programma più intimo, si sono formate le squadre di calcio e si è dato vita a una partita tra genitori e figli, che ha creato un bel clima di sano agonismo.

I padri presenti non erano molti, ma sufficienti per susci-

tare nei ragazzi presenti, manifesti sentimenti di riconoscenza...

L'interesse dimostrato per questa nuova iniziativa è stato molto apprezzato da chi ne ha intuito le profonde motivazioni.

Poiché l'appetito viene mangiando, speriamo che occasioni del genere possano ripetersi, magari con maggiore impegno da parte delle famiglie.

d.P.B.

25 Aprile

## FESTA DELLA LIBERAZIONE

Come ogni anno l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci sezione di Cortona, Fratta e Terontola unitamente all'Amministrazione comunale ricordano con semplice ma significativa cerimonia la Liberazione.

Certamente questa ricorrenza è programmata per rievocare un glorioso avvenimento dopo lunghi anni di guerra. La festa, è vero, non coinvolge tutta la popolazione infatti solo alcune "sensibilità" partecipano attivamente, anche se vogliamo sperare che in ogni cittadino sia fortemente radicato il bene della pace.

E' allora un atto di riconoscenza verso tanti sacrifici, tante sofferenze paure, travagli, di tanti uomini che hanno "offerto" la vita per un'Italia migliore, per un mondo migliore.

Mercoledì 25 Aprile, S. Marco, allora molti commilitoni e simpatizzanti si troveranno a Cortona e accompagnati dalla banda comunale depositeranno una corona di alloro al monumento che ricorda le vittime della guerra.

La cerimonia avrà un seguito nella sede dell'Associazione dei Combattenti e Reduci in via Roma dove il presidente Walter Fabiani terrà una breve relazione sull'attività svolta nell'ultimo triennio.

Quindi si terranno le votazioni per il rinnovo degli Organi Sociali che interesseranno un buon numero di soci aderenti al sodalizio.

Quindi il pranzo sociale, presso la trattoria "Dardano", per intervenire sarà opportuna una preventiva prenotazione, che potrà essere fatta ai seguenti

CAMUCIA

L'Associazione Famiglie Insieme

## CORSO DI PITTURA

Una delle tante occasioni di incontro e di svago tra la popolazione, è la creazione di gruppi d'incontro su varie tematiche o l'organizzazione di corsi e progetti culturali.

In passato sono state molte le iniziative di questo genere, dalle quali è emerso, in ognuno dei suoi partecipanti, molti benefici e notevoli vantaggi ed arricchimenti personali.

Ciò che spinge ad iscriversi e a frequentare questo progetto, inizialmente, è certamente la curiosità e l'interesse, ma poi il tutto si trasforma in spensieratezza, allegria e voglia di continuare assieme al gruppo, poiché nel frattempo si è instaurato un rapporto profondo tra i partecipanti.

A questo proposito l'Associazione Famiglie Insieme della parrocchia Cristo Re di Camucia, si sta adoperando per organizzare un progetto culturale rivolto ai bambini in età prescolare e scola-

re. Si tratta di un corso di pittura, dal titolo "Conosciamo la pittura, ed impariamo le sue tecniche", il quale si terrà nei locali adiacenti alla parrocchia.

Certamente un progetto degno di attenzione, poiché la pittura è una delle tecniche più interessanti e misteriose, ed è per questo che va interpretata in ogni suo aspetto e particolarità, al fine di comprendere il suo significato intrinseco, dalla quale si può attingere sempre e in ogni momento.

Il mondo che ci circonda è proprio fatto di questo, colori, immagini, noi viviamo e siamo in contatto quotidianamente di rappresentazioni pittoriche artistiche e non, reali o immaginarie.

Insegnante del corso è la giovane Stefania Imperatori, dalla quale i bambini potranno imparare e sperimentare il loro modo di essere attraverso la pittura.

Molti i progetti e le occasioni di divertimento organizzate dall'Associazione Famiglie Insieme, come la giornata dedicata al pesce d'aprile svolta il 1° Aprile, una grande festa di giochi in Piazza Cristo Re.

Per qualsiasi informazione sul corso di pittura questo il telefono: 0349/1023559.

Katia Pareti

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>OPEL</b><br>VENDITA ASSISTENZA<br>RICAMBI<br><b>TIEZZI</b><br>CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482 |  |
|  |  |  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Winterthur Assicurazioni</b><br>Agenzia di Camucia<br><br>Agente:<br><b>Carlo Cianelli</b><br><br>Sub. Agente:<br><b>Pino Neri</b>   | <b>winterthur</b><br>Via Q. Zampagni, 3<br>Tel. 0575/63.11.54<br>Fax 0575/60.49.58<br>Cell. 0348 51.90.017<br>52042 CAMUCIA (Arezzo)<br>Tel. e Fax 0575/60.30.80<br>E-mail: etrusca@ats.it |
| <b>Neri rag. Giuseppe</b><br>Consulenze Finanziarie e Immobiliari<br>Cessioni del V° - Finanziamenti - Mutui<br>Via Q. Zampagni, 3 - Tel. e Fax 0575/60.30.80 - 0575/63.11.54<br>Cell. 0348 51.90.017<br>52042 CAMUCIA (Arezzo) |  |

|  |  |
|--|--|
|  | <b>PIZZERIA IL "VALLONE"</b><br>di LUPETTI<br>FORNO A LEGNA<br>LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679 |
|--|--|

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ MOQUETTES</li> <li>■ RIVESTIMENTI</li> <li>■ ALLESTIMENTI</li> <li>■ PONTEGGI</li> <li>■ RESTAURI</li> </ul> <b>TECNOpareti</b><br>Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2 |
|--|---|

TEVERINA

## FESTA DELLA DONNA

La Pro Loco con la collaborazione degli uomini di Teverina ha organizzato la Prima festa della donna.

Alla serata hanno partecipato numerose donne della vallata.

Gli uomini hanno preparato e servizio la cena, meritandosi i complimenti delle festeggiate, per l'ottimo menu e il servizio offerto.

Con la festa la Pro Loco e i

mariti hanno inteso ringraziare tutte le donne nate e vissute a Teverina e frazioni limitrofe e in modo particolare quelle giovani che pur consapevoli dei disagi da affrontare dovuti alle distanze dei centri urbani sposandosi, sono venute a vivere in montagna e si stanno impegnando a mantenere e rivalutare le tradizionali manifestazioni, religiose, ricreative e sociali.

Gabriella Goti



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



# MONSIGLILOLO, TERRA DI CERAMISTI

Una inedita attività si è installata in breve tempo a Monsigliolo e ha suscitato in tutto il territorio circostante curiosità e un rinnovato interesse, anche economico, per questo paese.

A gennaio, su queste pagine, Gino Schippa ha raccontato della recente nascita di una Azienda di terrecotte che intende rinnovare a Monsigliolo i fasti settecenteschi delle famose ceramiche di Catrose. La Ditta "Antiche Fornaci Toscane" ha infatti occupato i capannoni di una stalla cooperativa dismessa da anni e li ha riconvertiti a uso di fabbrica con forno e un vasto piazzale per lo stoccaggio dei grandi orci che produce. Qui la proprietà ha scelto di contraddire i tempi correnti, sempre più industrializzati e meccanizzati, recuperando la lavorazione tradizionale, per cui ogni pezzo delle Antiche Fornaci è realizzato rigorosamente a mano dai sei operai specializzati assunti fra le maestranze locali.

Di altro genere, natura e dimensioni, e senza alcun collegamento con il precedente stabilimento, è invece il lavoro di un artigiano ceramista, Roberto Muggiano, che dai primi mesi dell'an-

spirito imprenditoriale.

A pochi passi infatti dal signor Muggiano è pure attiva una fabbrica di maglieria, la "Errevi - I Colori di Leonia", che opera da due anni producendo maglie di qualità e soprattutto offrendo lavoro a un numero considerevole di operai, mentre da decenni ormai esistono in paese, e sono assai noti anche fuori del Comune, una officina meccanica di buon livello, la "Tommaso Calzini e Egli", che realizza attrezzi agricoli e industriali, e due grossi allevamenti di animali da cortile - Lodovichi il primo e Belvisi il secondo - con licenza di rivendita al minuto.

A coronamento di questa succinta ma necessaria introduzione che dovrebbe servire a inquadrare il contesto sociale ed economico di Monsigliolo, abbiamo voluto porre una svelta intervista fatta nei giorni scorsi a Roberto Muggiano e che si può leggere qui sotto.

**Sig. Muggiano lei è a Monsigliolo da poco tempo, da dove viene?**

- Da Roma, ma ho girato molto prima di approdare a Monsigliolo.

**Quando ha iniziato la sua attività?**

- Presto, a 18 anni. Cominciai

Dopo la cottura il pezzo deve essere decorato, quindi mi metto al tavolo da lavoro e lo dipingo secondo il mio estro o secondo i desideri del committente, dopodiché lo passo di nuovo in forno a una temperatura di 900 gradi per un tempo di 9 ore. Questo è necessario per fissare per sempre i colori. Finalmente, dopo una notte intera - che è quanto serve per riportarlo a temperatura ambiente - l'oggetto è ultimato e pronto per rendere più bella la casa di chi lo acquisterà.

**Sig. Muggiano, quanti pezzi riesce a decorare in un giorno?**

- Dipende dalla grandezza del-

l'oggetto e dalla complessità del decoro: si può passare da due o tre, se sono minuscoli, a uno solo, e anche a nessuno se questo è un grosso vaso, dipende appunto.

Ma non ne faccio una questione di produttività, per me è soprattutto una questione di amore, di amore e passione per il mio lavoro.

**Che, posso garantire, le riesce benissimo!**

Grazie, complimenti e auguri.

Alvaro Ceccarelli

Nelle foto: "Il sig. Muggiano al suo tavolo di lavoro" e "Un operaio al lavoro nelle Antiche Fornaci Toscane"



# L'ON. SCALFARO A CORTONA

In questi giorni, graditissimo, è giunto a Cortona l'ex Presidente della Repubblica Italiana l'on. Oscar Luigi Scalfaro.

Un gruppo di amici, religiosi, alcuni militanti del Partito Popolare Italiano cortonese, la candida alla camera, per il centro-sinistra, l'on. Rosy Bindi, si sono raccolti attorno all'illustre ultra ottantenne per sentire, da un'autentica voce cattolica, profondamente religiosa, una testimonianza di onesta politica, per coglierne utili suggerimenti per un impegno politico-sociale rivolto al prossimo futuro.

Scalfaro è stato, ed è un punto qualificante al quale molti cattolici fanno ancora oggi riferimento, è uomo politico che da oltre cinquant'anni riesce a dare positività, ad infondere negli animi, quella generosa e spontanea dedizione alla socialità per la comunità tutta. Uomo politico che non cerca notorietà, come altri, attraverso cronache di mondanità e d'arrivismo; egli è rispettoso ed ossequioso al suo ruolo istituzionale. In Scalfaro la fede e la coerenza nei principi, si trasferiscono in modello di vita, di vera vita vissuta, di rapporto costruttivo con la società e per la società. La dignità della politica, quella ispirata da Alcide de Gasperi, ha avuto un ruolo dominante nella sua lunga, schietta, decisa militanza politica.

Eccezionale figura di uomo, dotato di pungente ironia, che però rivela grandezza d'animo e una grande visione politica; egli non giunge mai all'offesa, il suo bonario sorriso però arriva fino in fondo agli animi, ai cuori, provocando: profonda riflessione, costante confronto. Politico allora che non è venuto a celebrarsi, ma ad incoraggiare tutto il mondo cattolico ad impegnarsi nella buona politica, visto che non lo fanno più la gran parte degli uomini della chiesa di oggi, quella politica fatta in-

somma, con spirito di sacrificio, attraverso anche l'ascolto e la preghiera.

Gli attenti uditori si sono, senza dubbio, "caricati", per le penetranti parole, per le impegnative parole, ma soprattutto perché Scalfaro ha infuso, certamente in molti, la voglia di essere per una società migliore, per una società che ponga l'uomo, la sua personalità, i suoi ideali punto centrale dell'azione politica.

Non è la società comunista che ha realizzato o che realizzerà tutto ciò, ma nemmeno quella basata sul fattore economico, quella che riduce tutto alla redditività, che toglie dignità, che rende l'uomo semplice numero, che deve concorrere solo a fare profitto. Se il mondo comunista ha sbagliato, e politici italiani ex comunisti lo hanno dichiarato è vero anche che, il pericolo che oggi è davanti a noi è il nuovo capitalismo, che a parole vuole tutti ricchi. E' una anticipazione di "paradiso terrestre", che regge solo pochi giorni, anzi nemmeno il tempo di una pubblicità.

Ma l'uomo pensante è anche carico di potenzialità, di idee, di iniziative, di possibilità; ed è vero che è difficile credere ed impegnarsi per una politica pulita, ma il cattolico ha il dovere di crederci in modo deciso e risoluto, di lottare non tanto per se, quanto per quello spirito di servizio che non va mai dimenticato, né sottovalutato. Oggi in gioco non è la nostra libertà, quella di "un mondo che ha già vissuto"; ma la LIBERTA', la vera libertà, che è libertà dal bisogno, dalla malattia, dalla difficoltà, dalla solitudine, di tutto un mondo giovanile che ha decisi principi, forti ideali, quali: l'uguaglianza, il rispetto della diversità, la difesa dei più deboli, la dignità di tutti gli esseri viventi.

Ivan Landi



no 2000 ha affittato in una zona più centrale del paese, il cosiddetto Borgo, un locale-laboratorio in cui, con una bella scorta di colori e un piccolo forno, decora quotidianamente e cuoce con grande abilità vasi, piatti e altri piccoli oggetti ornamentali in ceramica. La concomitanza delle due iniziative è senz'altro singolare e consente di far parlare di Monsigliolo come di un centro ex agricolo che si è improvvisamente scoperta un'anima artistica e insieme uno

a lavorare in una fabbrica di piastrelle nella mia città, successivamente decisi di mettermi in proprio, e alla fine eccomi qui.

**Vedo un forno e tutti gli scaffali della sua bottega ingombri di vasi e oggetti di ogni forma, ci può spiegare come si svolge il suo lavoro?**

- Naturalmente, prima di tutto bisogna immaginare e quindi disegnare su carta il pezzo, fatto questo si passa alla sua realizzazione al tornio e infine lo si cuoce.

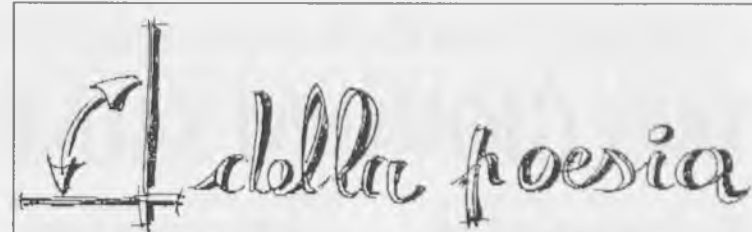
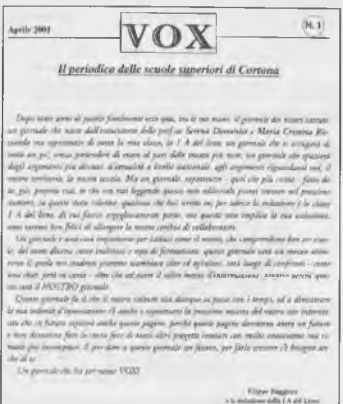
CORTONA *Edito dalle scuole superiori*

# UN NUOVO GIORNALE

Per la nuova redazione Filippo Ruggiero così apre il numero 1 di questo simpatico foglio di otto pagine: "Dopo tanti anni di parole finalmente ecco qua tra le tue mani il giornale dei nostri Istituti; un giornale che nasce dall'entusiasmo delle prof.sse Serena Dominici e Maria Cri-

stina Ricciardo, ma soprattutto di tutta la mia classe, la Prima A del Liceo; un giornale che si occuperà di tutto un po', senza pretendere di essere al pari delle testate più note; un giornale che spazierà dagli argomenti più discussi, di attualità a livello nazionale, agli argomenti riguardanti noi, il nostro territorio la nostra scuola... un giornale è una cosa importante per Istituti come il nostro, che comprendono ben tre scuole, del tutto diverse come indirizzi e tipo di formazione...".

Come L'Etruria non possiamo che vedere benevolmente queste iniziative perché, se vorranno, questi ragazzi successivamente potranno passare nelle nostre file e dimostrare le loro capacità giornalistiche.



## L'albero forte

Al crudo inverno, quando dai monti scende e batte campi e strade, e s'avventa agli usci, ai vetri delle case assopite e delle annerite osterie (oscillano alla sferza i fuochi e le lanterne), nudo sul greto salde radici e tronco temprato oppone l'albero forte.

E alla primavera che ritorna il rinnovato popolo dispiega di foglie e di corolle. Per i nidi che accoglie nutre il dolce frutto e per il viandante stanco che sosta all'ombra dei suoi rami.

Mirabile vicenda che c'incanta, anche se quella generosa lotta, quella felicità di cui si ammanta l'albero, per la gloriosa fioritura e l'abbondanza del frutto succulento, le immaginiamo noi, per la nostra vicenda umana vera ed onesta, e l'albero vive soltanto quel che è scritto nelle radici e nella scorza.

Valeria Antonini Casini

## Il torrente

Quando scorre veloce per la verde valle, assordando di fragoroso suono. le sue strette spalle, c'è un invito nell'aria che respiri, a posar lo sguardo nel ribollir delle onde, nate dalle sue sponesse sponde. Oggi sei un letto d'immobili lastricati, avvolti nel bianco silenzio, discende una lacrima, esigua goccia di vita, troppo povera e insufficiente, per la tua vena inaridita.

Silvio Adreani

## Viale d'autunno

Un languido e calmo autunno camminava per il viale, raccolto aveva l'oro dell'estate e con calde carezze ramava le foglie.

Bagliori di fuoco, ancora scaldavano il cuore mentre ombre repentine smorzavano le ultime fronde arrossate.

Tra le foglie cadute fruscii di vento mi dicevano ormai che il viale

conduceva all'inverno. Renzo Ferretti



Pensione per Anziani "S. Rita" di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR) Tel. 0575/67.386 - 0335/81.95.541 www.pensionesantarita.com



ALBERGO - RISTORANTE **Portale** CERIMONIE - BANCHETTI CAMPI DA TENNIS **PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074**

MERCATALE *Ma per le copiose piogge grossi smottamenti presso Pierle e sulla statale per Tuoro*

## VEGETAZIONE SFOLTITA NEI TORRENTI A SALVAGUARDIA DI ALLUVIONI

Dopo l'avvenuta soppressione del Consorzio Idraulico avente competenza sul torrente Niccone e sui diversi affluenti che lo alimentano, da molti anni questi corsi d'acqua mancavano della manutenzione necessaria a favorirne lo scorrimento.

Già nell'ottobre 1996, in questo stesso giornale, segnalammo il pericolo derivante dal considerevole sviluppo di vegetazione che occludeva l'alveo di

tutti i torrenti, in previsione soprattutto di eventuali nubifragi o di piogge prolungate.

Le iniziative di ripulitura vennero allora prese soltanto nell'ultimo tratto del Niccone in quanto lo stesso torrente avendo cessato, nel suo basso corso, di delimitare il confine fra regioni, l'incarico dei lavori veniva assunto dalla Comunità Montana dell'Alta Umbria, il cui territorio era raggiunto e attraversato da entrambe le rive. Le stesse iniziative non furono prese,

invece, nel tratto più a monte della vallata, confinante fra Arezzo e Perugia, non essendo stato per lungo tempo definito quale delle due provincie o quale ente dovesse intervenire.

Stabilito, infine, che anche per questa zona la competenza andava assegnata alla Comunità Montana dell'Alto Tevere (con sede per la Toscana a Sansepolcro), abbiamo cominciato finalmente a vedere un ottimo lavoro sui vari torrenti e torrentelli, i quali, un po' alla volta, stanno avendo la necessaria decespugliazione, resa maggiormente indispensabile dalle abbondanti e intense precipitazioni di quest'annata.

E proprio a causa della notevole piovosità che ha caratterizzato queste ultime stagioni, uno smottamento di vaste proporzioni

si sta verificando da pochi giorni a ridosso (circa m. 30) della strada comunale che immette nell'abitato di Pierle, al suo innesto con la provinciale per Mercatale e per Cortona.

Le Autorità stanno compiendo sopralluoghi e studiando opportune misure per un collegamento alternativo con il borgo che fa cerchio attorno alla storica Rocca.

Un'altra pericolosa frana sta impegnando da varie settimane squadre di tecnici e operai per ripristinare il regolare traffico - ora a senso unico alternato - in un tratto della statale per Tuoro, sul versante di questa valle, poco al disotto del valico Gosparini.

Mario Ruggiu

Nella foto: Il torrente Pignattaio ora ripulito e scorrevole.



TERONTOLA *Una esperienza positiva*

## ASSEMBLEA PUBBLICA

Il giorno 6 marzo 2001, presso i locali comunali di Terontola (ex Circostruzione) si è svolta una Assemblea Pubblica sull'argomento "Il Bilancio del Comune di Cortona".

Erano presenti il sindaco Rachini e buona parte degli Assessori comunali.

L'intervento iniziale di illustrazione è stato effettuato dal Sindaco, il quale si è soffermato sui criteri che hanno ispirato la stesura del Bilancio del corrente anno. Al termine della esauriva relazione introduttiva si è aperto il dibattito con la cittadinanza di Terontola intervenuta ed inevitabilmente l'interesse si è incentrato sulle problematiche della frazione.

Le principali richieste di chiarimento, rivolte agli Assessori presenti, hanno riguardato i seguenti argomenti:

- Completamento dei lavori del nuovo collettore di raccolta della rete di scarico; è stato riferito che detti lavori sono stati quasi ultimati, per quanto riguarda il collettore principale, mentre per il depuratore sono in corso di affidamento gli appalti alle imprese costruttrici; a questo impianto saranno poi allacciati anche i collettori delle zone circostanti.

- Deviazione del tracciato della strada antistante la Chiesa; c'è l'intenzione di procedere ad un raddrizzamento della sede stradale che in questo punto, attualmente, si presenta con una curva piuttosto pericolosa.

- Spostamento del mercato da via dei Combattenti a via Michelangelo dettato dall'esigenza di lasciare libero accesso alla scuola di via Dante agli scuolabus e agli even-

tuali mezzi di soccorso che vi dovessero transitare.

In attesa di una collocazione definitiva, in un apposito spazio ancora da realizzare (in via Morelli) è stato deciso il trasferimento temporaneo in viale Michelangelo già in passato sede del mercato.

E' stato evidenziato che a seguito di una raccolta di firme promossa da alcuni cittadini sono state necessarie ulteriori verifiche, anche presso gli esercenti del viale in questione, prima di prendere la decisione del trasferimento.

- Completamento dei lavori di realizzazione del parcheggio ubicato nel lato opposto alla stazione ferroviaria anche al fine di decongestionare il traffico nella zona antistante la stazione stessa.

Tra gli altri argomenti di un certo interesse si è poi discusso della nuova mensa delle scuole elementari, sulla possibilità di una più razionale collocazione dei cassonetti dei rifiuti e sull'eventualità di installare dei parchimetri nei pressi del piazzale della stazione e nelle zone limitrofe.

L'Assemblea pubblica si è quindi rivelata un proficuo momento di incontro nel corso del quale è stato possibile affrontare i problemi di maggior interesse per la cittadinanza.

Sarebbe pertanto auspicabile che incontri del genere si tenessero con maggior frequenza in modo da realizzare un continuo scambio di informazioni e così conseguire un rapporto più stretto di collaborazione reciproca tra gli abitanti delle frazioni e l'Amministrazione Comunale.

Leandro Pellegrini  
Guido Bassi

## RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL'ORGANICO

*Dal primo marzo è partita una campagna di informazione sulla raccolta differenziata dell'organico per ridurre gli sprechi e i costi crescenti della discarica valorizzandoli per la trasformazione in "compost". Pubblichiamo un articolo di Alessio Lanari che nel 1974 proponeva soluzioni che oggi sarebbero state all'avanguardia*

Siamo alle soglie del 2000 e problemi imponenti assillano l'umanità. Lo sviluppo tecnologico, vertiginoso, del nostro secolo, porta con sé l'inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque. Milioni di automobili sull'asfalto e migliaia di aviojet nei cieli consumano prezioso ossigeno e corrompono l'aria sputandovi piombo.....

Intanto il manto vegetale, che ricostituisce l'ossigeno con il processo clorofilliano, diviene sempre meno efficiente a causa della distruzione delle foreste, dell'abbandono e dissestamento dei suoli montani, dell'erosione terrestre e dell'incendio dei boschi, senza contare le superfici che divengono sterili alla vegetazione a causa dell'inquinamento del suolo e delle acque.....

Ci si accorge solo oggi che i nostri corsi d'acqua e le falde freatiche sono inquinate da residui industriali, dopo che per 20-30 anni l'umanità ha inneggiato gloriosa allo sviluppo di quelle industrie, solo in funzione del benessere che esse davano a milioni i problemi della vita dell'uomo erano ben più grossi e senza dare alcuna importanza alla violenza che veniva condotta sull'ambiente.....

E intanto sempre più difficile diventa la difesa dell'uomo contro se stesso, anche perché l'incremento demografico esaspera la mentalità produttivista, ipotizzando sempre più la possibilità di una chiara visione dei veri problemi della natura, dell'ambiente e dell'uomo.....

Tutti riteniamo responsabili di questa missione di guida: i Governi il Ministero dell'Ambiente e qualunque Ente che, ad ogni livello, abbia un minimo di responsabilità collettiva: e quindi anche gli Enti locali, anche i Comuni sono chiamati a fare il possibile per realizzare, in futuro, una società rispettosa della umana natura e felice nel proprio ambiente di vita.

Ad esempio, il nostro Comune di Cortona potrebbe prendere una iniziativa di estrema importanza ai fini della tutela dell'ambiente naturale, avviando a soluzione il problema dei rifiuti urbani, in un

modo aderente ai principi della moderna ecologia.

Dovrebbe promuovere la costituzione di un Centro Intercomunale di bioconversione delle immondizie in concimi organici. Il costo, ripartito fra diversi Comuni, sarebbe largamente compensato dagli immensi vantaggi derivanti, per la collettività, dalla trasformazione delle immondizie in ottimi concimi per l'agricoltura (i cosiddetti Compost), da utilizzare per la vendita, al solo prezzo di costo, ai viticoltori della Valdichiana.

Purtroppo i 5 sestieri delle immondizie in Italia (15 milioni di tonnellate su 18) vengono ancora ammucchiati e sono fonte di malattie e di inquinamento: enormi montagne si elevano vicino a grosse città italiane; l'altro sesto (3 milioni di tonnellate) vengono inceneriti ma anche questa utilizzazione è contro natura. Le piante producono materia organica e gli uomini la distruggono col fuoco, riducendo l'ossigeno e inquinando l'aria: la natura vuole invece che essa ritorni alla terra attraverso la catena della vita (microrganismi) allo scopo di mantenere la fertilità dei suoli e di assicurare il mantenimento dell'equilibrio biologico a tutti i livelli.

I nostri terreni vanno incontro ad un progressivo sterimento per la mancanza di humus, conseguente alla ormai diffusa carenza degli allevamenti e del letame e per la coltura ripetuta in ordinamenti colturali specializzati. La quota di prodotti vegetali asportata dalla terra diventa enorme e non si può più pensare, come nei secoli passati, di distruggere senza riflettere i rifiuti evitandone il ritorno alla terra, come mezzo imponente di vita delle altre specie che la trasformano così in modo biologico.

La via più naturale e più consona al pieno rispetto dell'ambiente è quella che passa attraverso il ciclo terra-pianta-animale-uomo-terra. Se noi supponessimo di bruciare tutti i rifiuti organici la vita finirebbe sul pianeta per una serie di correlazioni negative così vaste, che non possiamo qui approfondire, ma che sono facilmente intuibili.

Alessio Lanari

## VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI. PER GLI ALTRI LETTORI L'INSERZIONE COSTA L. 5.000 PER UN NUMERO, L. 10.000 PER QUATTRO NUMERI

**VENDESI** gommone Marshal 80 Mercury 25 vetroresina garantito con carrello. Tel. 0575/678381 - 0330/633196

**CAPEZZINE** (Cortona), vendesi casale di 290 mq - annessi 170 mq. Da ristrutturare, lieve collina, terreno 15000 mq. 240 milioni. Tel. 0575/680224 OLD MILL

**TERONTOLA** affittasi villa con due appartamenti, giardino, posizione tranquilla, comoda per servizi. 1.700.000 mensili. Tel. 0575/680224 OLD MILL

**VENDESI** due volumi dizionari Italiano-Inglese, Inglese-Italiano, autore G. Baretta, prima edizione fiorentina 1816, tipografia G. Marengh-Firenze, dedica dell'autore a Thomas Hall A.M. ministro della chiesa Evangelica di Livorno. Compendio Grammaticale Giacomo Roster in lingua toscana con appendici in sea terms. I volume pag. 592, II volume pag. 568. Ottimo stato di conservazione. Tel. 0349/6761871 ore 19-20

**VENDESI** collezione piatti da collezione originali Bing & Grondaal Royal Copenhagen-anni 1972-1985 2 piatti per anno. Lire 1.800.000. Tel. 0575/630646 (ore 19-20)

**VENDESI** auto Ligier 162 senza patente, km percorsi effettivi 2.800, per decesso proprietario. Tel. 0575/62426

## TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO  
NON ABBONATO: 1 uscita (L. 5.000) 4 uscite (L. 10.000)**

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città ..... Tel. ....

## AGENZIA E IMMOBILIARE CORTONESE

di Burazzi rag. Michele

Cortona, centro storico, al piano primo appartamento di mq 65, con mq 15 di fondo a piano terra, il tutto parzialmente da ristrutturare, condominio di 2 soli appartamenti, possibilità di trattare anche l'immobile già ristrutturato. Richiesta L. 180 milioni rif. 379

Terontola, villetta a schiera seminovata, composta da 4 camere, 3 bagni, soggiorno, cucina, taverna e garage, giardino privato, riscaldamento termosigolo. Richiesta L. 325.000.000 rif. 0350

Cortona, centro, appartamento al primo piano composto da 3 camere, 2 bagni, salone e cucina, con fondi per rimessa al piano terra, ottime rifiniture, con possibilità di acquistare appartamento di mq 80 allo stesso piano. Prezzi su richiesta Rif. 331 e 332

Terontola centro, appartamento mq 85 composto da 3 camere, 2 bagni, sala con camino, cucina, 3 terrazze, mansarda e grande garage. Richiesta L. 180 milioni rif. 0385

Cortona, loc. Pergo, appartamento di mq 105 composto da 3 camere, 2 bagni, sala, cucina, ripostiglio, 2 terrazze, cantina e garage, riscaldamento termosigolo, buone finiture, piccolo condominio di soli 2 appartamenti. Richiesta L. 210 milioni rif. 0412

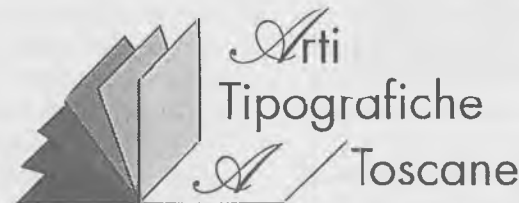
Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - Cell. 0336/89.18.73  
www.immobiliare-cortonese.com  
e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

## EDILIZIA ZAMPAGNI

di Zampagni Livio & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI - SANITARI E ARREDOBAGNO

Via Gramsci, 139/6  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/63.04.13



Zona P.I.P. Loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. & Fax 0575/678 82 (n. 2 linee r.a.)





TERONTOLA Organizzata dalla Scuola Elementare, dalla Scuola Media e con la collaborazione dell'Amministrazione

## LA "FESTA DEGLI ALBERI"



La mattina del 21 Marzo, per festeggiare l'arrivo della Primavera è stata celebrata la tradizionale "Festa degli alberi", organizzata dalla Scuola Elementare e dalla Scuola Media, di Terontola, con la collaborazione dell'Amministrazione comunale. Oltre agli alunni di tutte le classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti, erano presenti anche rappresentanti della Guardia forestale, l'assessore alla scuola Angiolo Fanicchi, il rappresentante dell'Ufficio scuola, dott. Irene Mucelli, il dirigente scolastico, dott. Giorgio Corbelli.

L'appuntamento era per la tarda mattinata, presso uno spiazzo, ancora sterrato, in Via dei Combattenti. Mentre gli alunni diretti dai loro insegnanti di musica, suonavano e cantavano con gioia ed impegno, sono state messe a dimora un centinaio di "tenere pianticelle", in un profondo solco, praticato per l'occorrenza. Abbiamo chiesto all'assessore Fanicchi come mai sia stato scelto proprio quello spiazzo sterrato per l'ubicazione delle pianticelle ed egli ci ha detto di aver in mente un progetto di riqualificazione dell'area circostante. Non ha voluto anticiparci altro ma abbiamo fiducia in lui: come terontolese ha senz'altro a cuore il "buon vivere" del suo paese. Dopo la celebrazione, i bambini delle quinte elementari si sono recati presso la scuola media per ammirare i lavori che, per l'occasione erano stati preparati

dagli alunni della medesima scuola.

La "Festa degli alberi" faceva parte infatti del progetto interdisciplinare "Educazione all'ambiente", portato avanti già da alcuni mesi dalle prime classi della scuola media "Pancrazi- Berrettini". Lungo i corridoi della scuola erano stati esposti cartelloni come resoconti di alcune belle ed interessanti iniziative: la visita guidata, della classe I E, alla ricerca degli alberi centenari del cortonese, (palme, abeti, cipressi, platani, cedri, sequoie, tassi, bossi, faggi... presenti nel parco di "villa Crocioni" di S. Angelo, di "Villa Tommasi" a Metelliano e nella tenuta dei conti Passerini).

Erano in bella mostra tutte le foto fatte dagli alunni ma soprattutto le molte confidenze che ogni alunno aveva ricevuto dal pluriscolare Platano di Pergo (500 anni!), che sommessamente aveva bisbigliato loro alcuni episodi della sua lunga esistenza: vicende liete e tragiche, tradizioni scomparse od ancora vive, episodi storici o di vita personale. Una esperienza, che ha lasciato nei ragazzi amore, reverenza e curiosità, dal momento che questi alberi rappresentano per il nostro territorio, oltre che un richiamo turistico anche un patrimonio storico, culturale e scientifico, da proteggere e tutelare.

Scriveva don Bruno Frescucci, nel 1973 a proposito del Platano: "Dali tronco enorme si allonta-

nano i rami con mostruosi contorcimenti e si appoggiano al suolo come per riposarsi da un'estenuante e secolare fatica... Da qualche tempo la Sovrintendenza ai Monumenti di Arezzo, si interessa del nostro gigante stanco, perché troppo vecchio, nella speranza che una buona potatura ne ringiovanisca le forze. C'è invece chi preferisce lasciare le piante crescere e morire, senza che l'uomo ne scruti il mistero e ne forzi il destino, ma anche quando la potatura sarà stata spietata, noi lo ricorderemo sempre come lo abbiamo conosciuto e lo faremo conoscere ed ammirare dai turisti come il nostro gigante buono, convinti che sotto la sua im-

mena chioma la presenza di volti, di voci, di giochi, potrebbe essergli più utile di una ormai tarda potatura".

La classe I E aveva invece esposto cartelloni con relative foto e relazioni riguardanti la visita guidata all'orto botanico "Giardino dei Semplici" a Firenze ed inoltre un bell'erbario, contenente oltre a steli, rami e foglie raccolti ed essiccati anche notizie scientifiche, farmacologiche, storiche di molte piante presenti nel nostro territorio. Vi erano poi decine e decine di disegni, tenere poesie, tutti inneggianti alla bellezza, vitalità e preziosità della natura.

Davvero una bella lezione di educazione ambientale.

C.Perugini

## ITALIA-FRANCIA: TRIONFA L'AMICIZIA

Tra il 24 e il 29, Cortona è stata al centro di una divertente iniziativa che ha visto come protagonisti gli alunni della Scuola Media "Berrettini-Pancrazi", le loro famiglie (Cortona, Fratta e Terontola) e una rappresentanza di allievi e insegnanti del Collège Bibracte di Chateau Chinon.

L'incontro tra le due scuole, che rientra nel progetto "Gemellaggio Cortona - Chateau Chinon", era stato preceduto da un intenso scambio epistolare conclusosi con la simpatica (alla fine) anche commossa accoglienza che diversi alunni e le rispettive famiglie hanno offerto per l'intera durata della permanenza in Italia, agli ospiti francesi. La cerimonia d'accoglienza, svoltasi nella sala S. Agostino, è stata seguita da un ricco buffet all'interno della scuola.

Durante la loro permanenza i francesi hanno visitato le città di Roma, Firenze, Siena e S. Gimignano ma non sono mancati i momenti in cui hanno avuto modo di apprezzare le bellezze di Cortona.

Le serate trascorse insieme sono servite a far nascere un bel rapporto di amicizia con tutti i corrispondenti, e proprio per questo, il momento della partenza è stato doloroso tanto che molti ragazzi sono finiti in lacrime.

Peccato, però, che alcuni di noi, non avendo potuto ospitare i loro coetanei, non abbiano avuto la possibilità di partecipare a tutte le attività previste; tuttavia siamo contenti di questa esperienza che ci ha permesso di socializzare e approfondire la conoscenza della cultura francese.

Per tutto questo ringraziamo: la nostra Insegnante di francese, la Preside, il Sindaco e tutti coloro che si sono prodigati per l'ottima riuscita di questa indimenticabile esperienza.

Gli alunni della Scuola Media Berrettini-Pancrazi di Cortona

## I RAGAZZI SCRIVONO

✍ Nathalie Bouleger: Ciao! Sono contenta di averti conosciuto. Salutami tantissimo la tua famiglia in particolare il tuo fratellino! Ciao Lara Mannelli

✍ Carole Tèlès: Ciao! Spero di rivederti (magari quest'estate)! A presto. Salutami la tua famiglia, in particolare il tuo amico Romain. Un grande bacio (Ti salutano, Chiara, Erica, Gianni)! Ciao Silvia Tanganelli

✍ Da Federica Ghezzi a Jessica. Cara Jessica, sono molto triste perché sei partita e sento la tua mancanza. Ciao, Federica (II B)

✍ Da Luigi Nocentini a Lagane Tony. Cristoforo Colombo scopri l'America, io ho scoperto una cosa più grande: te! Se per ogni attimo che ti ho voluto bene ti dovessi dire grazie non mi basterebbe il fiato. Ciao!

✍ Da Elisa Catani a Mylène Le Bail. I giorni che ho passato insieme a te sono stati come favole dove tu eri la principessa.

✍ Da Michela Santiccioli a Pascal. Sei stato un vero amico, spero di continuare a fare della corrispondenza e di rivederti presto! Ciao, T.V.B.

✍ Da Laura Masserelli a Johanna. Sono stata molto felice di averti conosciuta sei stata un'amica fantastica da non dimenticare, spero di rivederti presto! Ciao T.V.B. P.S. Salutami i tuoi fratelli!!

✍ Da Saverio a Brice. Caro Brice, sento la mancanza di te e di tutti i tuoi amici. In casa, senza di te, non c'è più allegria, anche i miei genitori ti rimpiangono. Non vedo l'ora di rivederti il prossimo anno. Un bacio. Saverio (II B)

✍ Cher Nicolas, moi et ma famille, nous te remercions pur avoir été avec nous. J'espère de recevoir tes nouvelles bientôt. Je pense que tu as été bien avec nous; rappelle-toi de nos envoyer une photo de Looping!!! Salue de ma part ta famille. Ciao Jacopo

✍ Niccolò Marilli a Cedric: spero che tu ricordi me almeno fino al prossimo anno, quando continueremo i giochi ed i colloqui interrotti troppo presto.

✍ Giulia Selvi a Emilie: sono molto contenta di averti conosciuto e di aver trascorso dei bellissimi giorni.

✍ Alessandro Ferrettini a Alexandre: sono felice di aver passato una settimana indimenticabile con te.

✍ Sabrina Simone a Charlene: sono stata molto contenta di averti conosciuta perché sei molto simpatica anche se ci è stato difficile comunicare con la lingua. Ci siamo capite subito perché comuni erano i nostri interessi ed i nostri sentimenti.



Franc. da 1 quattrino con annullato filatel. del 31 marzo 2001

Sono le 20,00 di oggi domenica 8 aprile 2001, e solo da due ore si sono spente le luci che hanno illuminato per otto giorni al "Parterre" di P.zza della Libertà a Firenze, le collezioni ed i tavoli delle trattative del Convegno Filatelico e storico postale, allestito per celebrare i 150 anni del Francobollo di Toscana.

Vi devo dire subito che il Convegno è stato ben organizzato con la presenza perfino di Alberto Bolaffi, dal Circolo Filatelico Fiorentino, dall'Associazione di Storia Postale Toscana, dall'Unione Stampa Filatelica Toscana e dall'Associazione Commercianti Filatelici Toscani, con il Patrocinio del Comune di Firenze e della Regione Toscana, in un ambiente veramente ideale, perché spazioso, aereato, con superfici ampie, dove il visitatore è stato veramente posto a suo agio. Questo accrebbe positivamente la riuscita della manifestazione, perché altrove vengono adoperate sedi infelici, spazi ridotti, non aereati (e credetemi che ciò per i francobolli è una cosa veramente importante), impostati su percorsi angusti, dove lo stesso commerciante si trova in difficoltà; gli espositori (non molti) hanno messo a disposizione del pubblico le proprie ricche raccolte, frutto di appassionata, lunga e competente ricerca. Le firme di maggior prestigio della filatelia fiorentina e nazionale hanno dato la loro adesione, per cui tale appuntamento di grande rilievo è riuscito a presentare tutte le innovazioni portate dal governo granducale al sistema postale dell'epoca, che in fondo non è altro che un riconoscimento dell'ampio significato sociale della politica di Leopoldo II°, con cui è passato alla storia.

Infatti l'esposizione e la ricorrenza del 150° dell'emissione del primo francobollo del Granducato di Toscana, è stata una grande occasione per ripercorrere un periodo storico eccezionale, totalmente legato alla figura di Leopoldo II°, che assume grande interesse in relazione ai fermenti politici, interessanti tutta l'Italia alla vigilia della sua unità: comunque non è stato altro che rittuffarsi per un attimo nella storia filatelica del nostro paese. (come del resto ho sempre parlato dell'importanza storica, geografica e politica di ogni emissione filatelica!)

L'occasione è stata sfruttata con intelligenza dagli organizzatori, che, con l'emissione del magnifico Marzocco Toscano, del valore di un soldo del 1° aprile 1851, hanno associato anche l'emissione del francobollo del Lombardo Veneto (1850) e quello dello Stato di Sardegna (1° Gennaio 1851), con l'effigie di Vittorio Emanuele II°, rendendo così omaggio alla nascita del francobollo italiano.

Tranquillamente si può definire una festa delle nostre tradizioni toscane, dove una comunità di appassionati filatelici, parte integrante di un sistema economico di grande ampiezza, è riuscita a presentare un avvenimento culturale di fortissima valenza, da cui emerge la storia di un Granducato di 2 milioni scarsi di abitanti, che riuscì da solo ad organiz-

## IL FILATELICO

a cura di

MARIO GAZZINI

zare i suoi servizi postali, e in dieci anni si pose al passo di grandi nazioni come l'Inghilterra, che aveva inventato il suo "bollo", undici anni prima.

Tutto questo è frutto di una politica volitiva che riuscì a fare della Toscana uno stato grandioso: riuscì a dare un senso alla vignetta, che doveva solcare poi anche gli oceani, e che inizialmente doveva raffigurare il giglio di Firenze, ma che si tramutò in quello che doveva raffigurare le armi granducali toscane, cioè il marzocco fiorentino, meglio conosciuto come "il leone di Etruria coronato", aggirando così con una saggia scelta, quanto poteva risultare negativo nel porre nella vignetta del francobollo l'immagine leopoldina o il suo stemma: era il 21 Dicembre del 1850!

I francobolli in oggetto inizialmente furono stampati nella Stamperia Granducale, poi, probabilmente su consiglio di Vienna, furono adoperati locali in P.zza Signoria; Niderost uno dei migliori incisori del Granducato, fu incaricato di incidere il conio, che trovò la sua realizzazione nella Zecca Granducale.

La carta adoperata fu scelta personalmente da Pistoia, uomo di fiducia del Granduca, che si recò a Lucca, recuperando del materiale adoperato dall'Ufficio del Bollo e del Registro, dotata di speciale filigrana, e fatta poi pervenire alla cartiera Cini, che adattò le sue attrezzature alle nuove esigenze, aggiungendo così alla carta altre quattro linee di filigrana, onde rendere impossibile qualunque contraffazione.

Finalmente siamo giunti all'emissione di questo bollo: il 19 marzo 1851, dalla zecca Granducale, furono consegnate alle direzioni postali i cinque valori previsti:

1 soldo di colore giallo; 2 soldi di colore rosso chiaro; 2 crazie di colore carminio; 4 crazie di colore verde scuro; 6 crazie di colore turchino; 1 crazia di colore carminio (emesso nel Luglio 1851); 9 crazie di colore bruno-viola (emesso nel Luglio 1851); 1 quattrino di colore nero (emesso nel Settembre 1852); 60 crazie di colore scarlatto (emesso nel Novembre 1852)

Nel 1857, finite le scorte di carta del 1° tipo, si ricorse a nuova carta, con filigrana diversa, "a losanghe intrecciate", che copriva completamente tutto il foglio. Praticamente via, che terminavano le precedenti emissioni, furono sostituite con quelle di nuovo aspetto anche nel colore della carta, che era intensamente bianca.

Nel 1859, alla partenza del Granduca Leopoldo, fu ristampato il 9 crazie, che presentò definitivamente la filigrana con lo stemma sabauda, su nuova carta, con colore brunoflaccato, contrariamente a quello precedente che era bruno-viola.

Così anche noi, insieme a Voi, abbiamo celebrato la ricorrenza del 150° anniversario dell'emissione dei francobolli della Toscana.

In questo grande avvenimento ci sarebbe piaciuto dilungarci un po', ma gli spazi riservati, sono ben delimitati e quindi da rispettarsi; non mancheranno però le occasioni, in cui torneremo a parlare del "Marzocco", che non è altro che il leone di Donatello con scudo e giglio, emblema solenne del ricordo della potenza della Toscana Leopoldina.



Cartolina celebrativa con francobollo di Toscana, da 1 soldo, di Eros Donnini

# SILENZIOSI VAMPIRI: LE ZECCHE

a cura di Francesco Navarra

**L**e zecche sono Acari ectoparassiti che parassitano i mammiferi (animali domestici e uomo), gli uccelli ed i rettili.

Negli ultimi anni questi ectoparassiti hanno avuto uno sviluppo considerevole tanto da essere presenti anche nelle aree urbane oltre che, naturalmente, in quelle agricole e boschive.

La loro pericolosità per la popolazione umana non è solamente dovuta al fatto che succhiano sangue, quanto alla trasmissione di agenti virali, batterici, protozoi e neurotossine che possono causare gravi danni alla salute umana fino a portare a morte l'individuo colpito.

E' comprensibile quindi la preoccupazione della popolazione nei confronti di questi silenziosi vampiri peraltro molto ubiquitari dal momento che li possiamo trovare un po' dappertutto, sui prati, nei boschi,...

Distinguiamo due tipi di zecche:

a) zecche dure, appartenenti alla Fam. Ixodidae, aventi uno scudo dorsale che copre totalmente (maschi) o parzialmente (femmine) il loro corpo. Vivono a spese di mammiferi.

b) Zecche molli, appartenenti alla Fam. Argasidae, prive di scudo dorsale e viventi a spese di rettili e uccelli.

In questa sede ci occuperemo delle zecche dure: di esse in Europa se ne rinvennero 11 specie tra le quali la più diffusa è Ixodes ricinus molto pericolosa poiché è in grado di trasmettere il virus della meningoencefalite dell'inizio dell'estate (FSME) e altri agenti patogeni (es. Spirochetete)....

L'attività delle zecche va da marzo a ottobre anche se durante i mesi più caldi (luglio) tendono a nascondersi nel suolo tra la vegetazione.

Durante l'inverno si rifugiano nel terreno a circa 10 cm di profondità.

Il ciclo di sviluppo, come tutti gli Acari, comprende i seguenti stadi di sviluppo: uovo, larva esapoda, ninfa e adulto; per completarsi richiede circa un anno e mezzo in condizioni ideali mentre in condizioni sfavorevoli può allungarsi notevolmente (fino a 5 anni) in relazione al fatto che ogni stadio post-embriale può sopravvivere senza alimentarsi anche per un anno.

Le uova sono deposte nel terreno dalle femmine fecondate in numero elevatissimo: oltre 15000.

Dopo la ovideposizione la femmina muore avendo esaurito il suo compito biologico che è la perpetuazione della specie nel tempo.

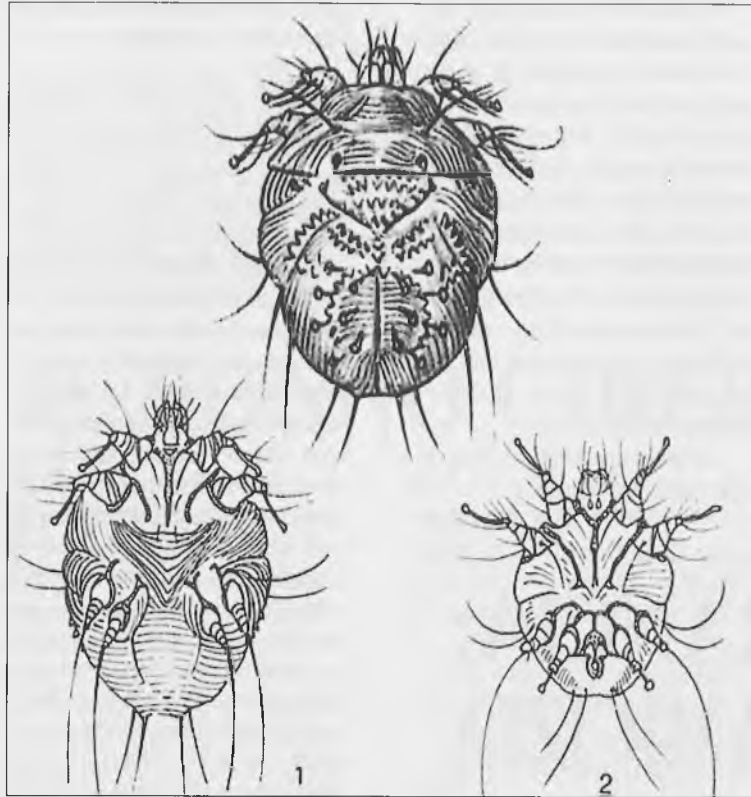
Le larve esapode che sgusciano dalle uova si spostano pochissimo (fino a 20 cm sia in senso orizzontale che verticale) e attendono un ospite occasionale (es. topo campagnolo) per aggarrarsi e alimentarsi.

Le ninfe, lunghe circa 1 mm, sono ottapode e si trovano tra l'erba fino ad una altezza di circa 1 m dove attendono anch'esse il passaggio di un ospite occasionale (capriolo, cervo, cane, uomo) per aggarrarsi e iniziare a succhiare sangue.

Gli adulti si possono rinve-

nire ovunque fino ad una altezza di 1 m e anch'essi aspettano il passaggio di un ospite

ri presenti nella bocca, cui fa seguito l'emissione di saliva avente un'azione anestetizzante



(mammifero) per colonizzarlo.

Le zecche si dicono:

- "ad un ospite" quando il loro completo sviluppo avviene in un solo animale;

- "a due ospiti" quando la larva esapoda si trasforma in ninfa su di un animale, quindi cade a terra diventa adulta e risale su un altro ospite per completare il ciclo;

- "a tre ospiti" quando ad ogni stadio di sviluppo deve cadere a terra e risalire su un nuovo ospite per entrare in uno stadio successivo.

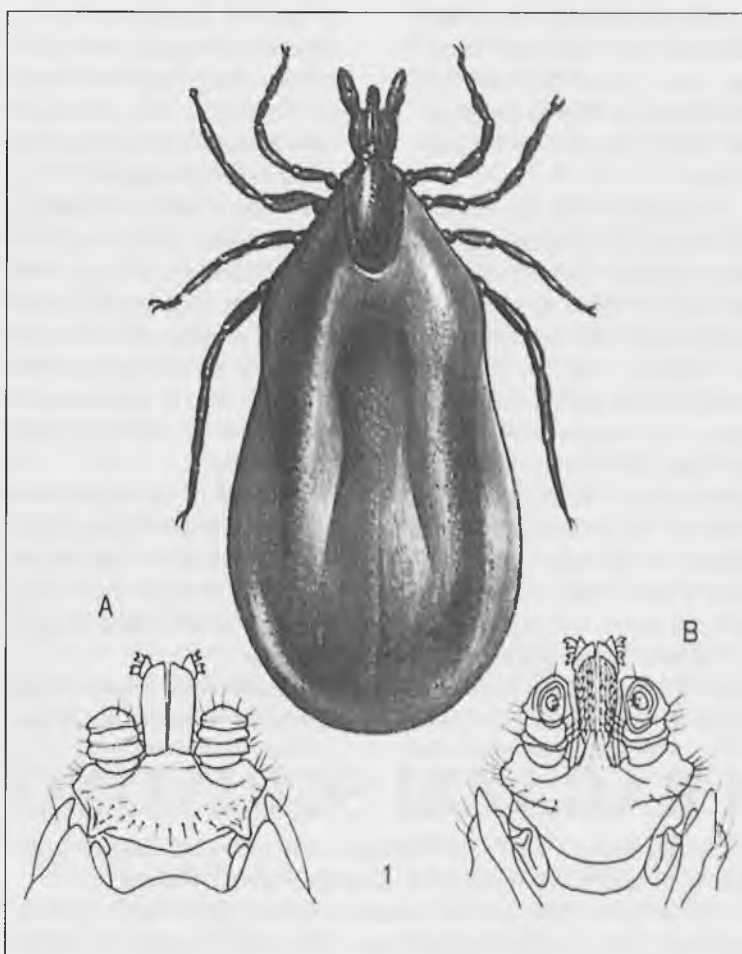
Le zecche riescono a riconoscere l'ospite da parassitizzare mediante l'organo di Haller presente sul tarso della coppia di zampe che vengono appositamente tenute allungate in posizione di attesa.

Tale organo riesce a riconoscere gli stimoli meccanici (movimento), termici (calore corporeo) e chimici (anidride carbonica derivante dalla respirazione) dell'animale che passa in modo da potersi aggarrare.

Di solito negli animali selvatici o domestici vengono preferite le zone perianali e i padiglioni auricolari.

La fissazione delle zecche avviene attraverso una azione meccanica di perforazione della cute e sottocute dell'animale mediante una coppia di chelice-

(ecco perché la puntura di una zecca non è facilmente avvertibile!), anticoagulante e antin-



fiammatoria.

E' attraverso questa secrezione salivare che vengono inoculati gli agenti delle pericolose malattie infettive. Per

evitare di essere punti dalle zecche si consiglia di:

- evitare di camminare ad arti scoperti nei luoghi con erbe alte frequentati da animali selvatici, specie nei periodi di maggio-giugno e agosto-settembre in cui le zecche sono più attive;

- disinfestare gli animali domestici (cane) con acaricidi sottoforma di bagnosciuma, collari, polveri, spray,...

- disinfestare i luoghi di dimora degli animali domestici (cane).

Nel caso che un animale domestico (specialmente se è molto giovane) presenti solo una o due zecche per le quali non si richiede un trattamento acaricida specifico, la tecnica per togliere l'ectoparassiti richiede calma e pazienza per evitare di lasciare il rostro infisso nella ferita. All'uopo si consiglia innanzitutto di applicare sopra la zecca un batuffolo di cotone bagnato di etere in modo da anestetizzarlo, quindi si ruota il suo corpo senza comprimerlo (perché potrebbe rompersi e aumentare il rischio di trasmissione degli agenti patogeni).

Una volta asportata la zecca



Il mese di marzo è stato sempre il mese di transizione tra la brutta e la bella stagione; in questo periodo, inoltre, l'atmosfera viene regolata da energie equilibratrici dipendenti dal cammino del sole il quale aumenta notevolmente la radiazione.

Altresì si è detto sempre che marzo è pazzo poiché essendo un mese di transizione può presentarsi, in un arco di tempo breve, con caratteristiche invernali o estive.

In effetti se si va a rivedere nei minimi particolari il mese trascorso si notano delle anomalie incredibili: sbalzi di temperatura eccessivi, periodi di caldo estivo esagerati e di nuovo ondate di freddo.

Si può parlare, quindi, di perdita di stabilità delle stagioni, con ondate di caldo e di freddo, che comportano sbalzi di temperatura anche di decine di gradi in poche settimane.

Tutto quello che sta succedendo, interpretando le tesi degli studiosi, è da imputare all'incremento dell'effetto serra, all'aumento della temperatura media, che si traduce in una maggiore energia a disposizione del sistema atmosferico che per quanto riesca a obbedire a regole generali è sottoposto ad una maggiore energia che ne accresce il dinamismo e, quindi, l'instabilità.

Pertanto sarà più facile imbattersi in stagioni fortemente insabbi, ormai prive di connotati precisi. Tutte saranno attraversate da ondate estreme, con eccessi di caldo e di freddo, di precipitazioni e di siccità, senza più una regola apparente.

E per di più le stagioni intermedie, primavera e autunno, tenderanno ad appiattirsi, cancellate da quella che precede e da quella che segue.

Le precipitazioni sono state registrate come indica la media stagionale, ma inferiori a quelle registrate nel marzo 2000. Le temperature di molto superiori alla media stagionale. Il cielo si è mantenuto per un lungo periodo sul nuvoloso e discretamente rappresentata è stata la serenità del cielo. Umidità nei valori normali.

## DATI STATISTICI

Minima 4,1 (+6,6), massima 24,4 (+5,7), minima media mensile 9,4 (+5), massima media mensile 16,6 (+2,3), media mensile 13 (+3,2), precipitazioni 72,84 (-28,88)? Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

| GIORNO | TEMPERATURA |      | VARIAZIONI AL 2000 |      | PRECIPITAZIONI IN MILLIMETRI | UMIDITÀ % |     | ASPETTO DEL CIELO | MARZO 2001 |
|--------|-------------|------|--------------------|------|------------------------------|-----------|-----|-------------------|------------|
|        | Min         | Max  | Min                | Max  |                              | Min       | Max |                   |            |
| 1      | 1,9         | 7,1  | -4,4               | -4,8 | 3,48                         | 98        | 90  | M. Nuv.           |            |
| 2      | 4,1         | 8,2  | -0,69              | -6,3 | 20,87                        | 95        | 90  | Coperto           |            |
| 3      | 10          | 17,2 | +9,3               | +3,1 |                              | 80        | 48  | Nuv.              |            |
| 4      | 10,3        | 16,3 | +5                 | +4   |                              | 80        | 50  | Nuv.              |            |
| 5      | 11,5        | 17,2 | +6,5               | +4,1 |                              | 80        | 55  | Nuv.              |            |
| 6      | 10          | 18,2 | +8,8               | +2,9 |                              | 85        | 50  | P.Nuv.            |            |
| 7      | 7,3         | 14,2 | +2,9               | +2,3 |                              | 77        | 55  | Nuv.              |            |
| 8      | 8,3         | 13,2 | +1,5               | -0,5 |                              | 79        | 60  | M. Nuv.           |            |
| 9      | 9,1         | 1,8  | 3,2                | +5,3 |                              | 78        | 40  | Nuv. Var.         |            |
| 10     | 9,6         | 13,2 | +1,3               | +2,7 | 13,92                        | 80        | 70  | M. Nuv.           |            |
| 11     | 10,4        | 18   | +2,9               | +5,7 |                              | 75        | 50  | P. Nuv.           |            |
| 12     | 11,1        | 14,7 | +2,8               | -3,5 |                              | 60        | 35  | Sereno            |            |
| 13     | 4           | 13,2 | +3,6               | +0,3 | 8,72                         | 78        | 65  | Nuv.              |            |
| 14     | 8,8         | 14,3 | +1,3               | -3,8 |                              | 75        | 50  | Nuv. Var.         |            |
| 15     | 6,3         | 18   | -0,1               | +4,7 |                              | 78        | 35  | P. Nuv.           |            |
| 16     | 9           | 18,5 | +4,9               | -0,2 |                              | 75        | 35  | P. Nuv.           |            |
| 17     | 10,4        | 15,8 | +6                 | -0,5 |                              | 70        | 38  | Nuv.              |            |
| 18     | 10,2        | 17,3 | +6,5               | +4,6 |                              | 78        | 30  | Nuv.              |            |
| 19     | 10          | 18   | -3,5               | +4,6 |                              | 78        | 35  | Nuv.              |            |
| 20     | 10,3        | 16,2 | +7,4               | +5,2 |                              | 75        | 55  | Nuv.              |            |
| 21     | 14,5        | 17,1 | +17                | +4,2 |                              | 80        | 60  | Nuv.              |            |
| 22     | 11          | 13,2 | +5,6               | +1,1 |                              | 72        | 50  | Nuv.              |            |
| 23     | 10,3        | 22   | +4,3               | +5,8 |                              | 72        | 58  | P. Nuv.           |            |
| 24     | 11,1        | 24,4 | +4,1               | +9,7 |                              | 65        | 38  | P. Nuv.           |            |
| 25     | 14          | 24   | +4,1               | +9   |                              | 65        | 30  | Nuv.              |            |
| 26     | 10,3        | 21,5 | +4,4               | +6,5 |                              | 60        | 48  | Nuv.              |            |
| 27     | 9,5         | 16   | +2,5               | +5,2 | 1,78                         | 68        | 60  | Var.              |            |
| 28     | 8,3         | 15,7 | +2,18              | +4,5 | 0,45                         | 78        | 60  | M. Nuv.           |            |
| 29     | 7,7         | 15,1 | -0,3               | +2,1 | 10,87                        | 98        | 65  | Nuv.              |            |
| 30     | 7,5         | 14   | +3,2               | -0,8 | 12,75                        | 98        | 65  | M. Nuv.           |            |
| 31     | 8,1         | 17   | +1,3               | +2,8 |                              | 90        | 50  | Var.              |            |

Graziano Tremori

**"Angelo Vegni"**  
Capezzine

una scuola  
per chi ama  
l'ambiente  
e la natura

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Centoia - Cortona (Arezzo)

Centralino 0575/61.30.26  
Presidenza 0575/61.31.06  
Cantina: Tel. Centralino  
Fax 0575/61.31.88  
e-mail: vegni@tin.it

I.T.A.S. "A. VEGNI"  
LE CAPEZZINE DI CORTONA

PRODUZIONE E VENDITA DI VINI  
PRESSO LA CANTINA DIDATTICA

Raccolta fondi

## ONCOLOGIA PEDIATRICA

**D**omenica 25 marzo scorso si è svolta in tutta la Regione Toscana una giornata di solidarietà indetta dalle Misericordie Toscane e le Associazioni Lions con lo scopo di raccogliere fondi per consen-

tere all'Ospedale Meyer di Firenze l'acquisto di una attrezzatura per la ricerca oncologica pediatrica cioè per l'individuazione precoce dei tumori infantili.



tere all'Ospedale Meyer di Firenze l'acquisto di una attrezzatura per la ricerca oncologica pediatrica cioè per l'individuazione precoce dei tumori infantili.

Avere questa attrezzatura, che tra l'altro è una delle prime in

pazione di volontari e delle Signore iscritte al Cortona Corito Clanis con la vendita di un libro "Antiche ricette toscane" e la donazione di piantine di fiori a quanti davano il loro contributo.

Nel pomeriggio la manifesta-



Italia, consentirà di definire tempestivamente la prognosi ed applicare la terapia più idonea nei bambini affetti da patologia tumorale.

Le Misericordie della Valdichiana Aretina, nell'accogliere l'invito della Confederazione Nazionale hanno effettuato la giornata di comune accordo e così nella mattinata di domenica, nelle principali piazze di Camucia, Castiglion Fiorentino, Cortona, Mer-

zione si è conclusa al Teatro Comunale di Castiglion Fiorentino con la esibizione dei maestri di ballo "Cesare e Daniela" e musica con "Quelli del Murello".

La somma raccolta in Cortona è stata di £. 1.069.000.- di cui £. 800.000.- per la vendita dei libri di cui la sig.ra Anna Aimi è stata la principale artefice.

Franco Marcello

Nelle foto: Lo stand e la vecchia lettiga.

## MISERICORDIE E LIONS INSIEME PER IL MAYER

**D**omenica 25 marzo, in tutte le piazze della Valdichiana Aretina, le Misericordie e i Lions Clubs Cortona Valdichiana Host (diretto dal presidente Fausto Lucani) e Cortona Corito Clanis (diretto dalla presidente Anna Maria Aimi Presentini), hanno organizzato una raccolta di fon-



di in favore dei bambini dell'ospedale Mayer di Firenze affetti da tumore.

Le offerte sono state raccolte anche mediante la distribuzione di piante e del libro "Novanta-

nove antiche ricette toscane", un agile volumetto che raccoglie gusti e sapori della nostra terra.

Il centro della manifestazione era realizzato a Castiglion Fiorentino, con l'organizzazione della Misericordia locale (diretta dall'infaticabile Governatore Gaetano Papponi, membro anche del Club Lions) e la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo, dove durante tutta la giornata si è tenuta l'esposizione delle autoambulanze e dove, nel pomeriggio, presso il rinnovato Teatro Comunale, si è tenuto uno spettacolo di musica e ballo, presentato dal maestro Arnaldo Valdarnini, con i gruppi "Cesare e Daniela" e "Quelli del Murello".

Alessandro Venturi

Nella foto: Il presidente del Lions Club Cortona Valdichiana Host Fausto Lucani

Un appello dal canile di Cortona  
L'ADOZIONE A DISTANZA

**U**no dei più gravi problemi che affliggono il nostro canile è l'insormontabile difficoltà nel trovare una casa per i cani. Purtroppo, oltre al grave disagio provocato dall'esiguità dello spazio in rapporto al sempre crescente numero di individui, si aggiunge la costante frustrazione per la sconcertante sofferenza che si legge in ogni sguardo impaurito ed implorante. I loro occhi parlano di incertezza, di malinconia per una felicità mai provata o persa troppo presto, di tristezza per una prigionia compresa, ingiustificata. E cercano l'uomo. Paradossalmente considerano ogni carezza come un dono prezioso, ogni nostra attenzione come un lampo di luce fugace in un immenso di oscurità. La propria natura li porta a non odiare, a non provare vergogna ma solo ammirazione nei confronti di coloro che fanno della prepotenza e falsità uno stile di esistenza.

Malgrado i titanici sforzi dei volontari, gli oltre 60 cani non riescono a ricevere che pochi attimi di attenzione e pertanto ritengo sia dovere prioritario lasciare da parte la vacuità della parola e muoversi verso la concretezza. Mi rivolgo a tutti coloro che vorrebbero un cane ma non possono causa la limitatezza degli spazi o un'abitazione in pieno centro di città; a tutti coloro che amano gli animali per quello che rappresentano e non per il fine dell'utilità, mi appello altresì a



quanti disprezzano incondizionatamente il crimine dell'abbandono ed a tutti coloro nella cui mente brilla il pensiero di poter fare qualcosa per concedere qualche abbaio di serenità e spezzare la monotonia degli ululati di sofferenza: adesso si può passare all'azione: adottare a distanza un cane.

Tale affermazione sta ad indicare la possibilità di prendersi cura di un cane del canile a scelta versando la cifra mensile di £ 30.000 per il suo sostentamento. Naturalmente il cane continuerebbe a soggiornare al canile e colui che adotta ha la possibilità di venirlo a trovare, visitare o condurre in passeggiate o gite di

vario genere.

In tal modo è consentita a tutti la possibilità di avere un cane senza l'obbligo di una presenza giornaliera, vantaggio considerevole considerando l'eventualità di vedere il proprio animale anche solo il fine setti-



mana. 1000 lire al giorno per far rivivere un cane, per restituirgli parzialmente ciò che l'idiozia umana ha barbaramente sottratto.

Invito tutti a recarsi al canile comunale di Cortona (località Ossaia) senza impegno, a visionare semplicemente i nostri animali e magari scegliere quello che più colpisce.

Ovviamente l'impegno non è vincolante e l'adozione può essere interrotta in qualsiasi momento.

Il bisogno è reale e tanta è la speranza: i volontari sono disponibili ogni giorno dell'anno dalle ore 9,00 alle ore 11,15.

I soldi che eventualmente verserele contribuiranno a migliorare la vita dell'animale dal punto di vista alimentare e sanitario potendo in tal caso contare sulla disponibilità di medicinali di base per scoraggiare

l'aggravarsi anche di banali patologie, ai cani inoltre, grazie alla vostra compagnia, verrebbe garantita un'esistenza più agevole sia dal punto di vista psichico che comportamentale, venendo altresì scoraggiati quegli atteggiamenti di aggressività che a volte, dopo un periodo di latenza più o meno prolungato, esplodono tra membri dello stesso gruppo a seguito di una repressione degli istinti primari che

la prigionia esalta e stigmatizza.

A questo punto, a nome di tutti i volontari, posso soltanto rinnovare il mio invito e confidare nel vostro aiuto.

Ricordiamo però sempre che la natura ha fornito l'uomo della facoltà di provare rancore o desiderio di vendetta verso coloro che commettono atti giudicati ostili, ignobili o dannosi nei propri confronti; pensate se la stessa natura avesse fornito i cani di tale facoltà quale sarebbe stato il loro sentimento verso di noi.

Per ulteriori informazioni consultare:

Signora Carloni 0575/603034

Raffaele Ciaccini

a cura di Gino Schippa

## SPECULAZIONE... NO GRAZIE!

I terreni edificabili hanno una indubbia funzione sociale con una trama intrecciata fra esigenze abitative dei nuclei familiari (che crescono di numero) e lo sviluppo economico legato all'allargamento della struttura imprenditoriale e della base occupazionale. Se, a suo tempo, un colpo di mattita decretò il passaggio della natura dei terreni da agricoli a fabbricativi, oggi dobbiamo porci la domanda del mantenimento di tale destinazione, e della individuazione di nuove aree sulle quali spostare le volumetrie non utilizzate.

Eh, sì, tenuto conto che per oltre dieci anni dall'ultima variante di P.R.G. non c'è stato interesse da parte del proprietario a farne uso per sé o per la sua famiglia o per l'immissione sul mercato, dobbiamo pensare ad altre soluzioni. Anche perché l'approvazione di un piano regolatore comporta all'Amministrazione Comunale l'obbligo di controllare i prezzi e di intervenire quando la cupidigia dei privati sale. Si avviino allora le procedure di pressione concedendo una scadenza entro la quale i titolari delle proprietà dovranno presentare progetti o volontà di utilizzo. Trascorso tale termine verrà congelata l'area di coloro che non avranno risposto, approntando una variante che modificherà la categoria riportando ad agricolo o a verde privato o a parcheggio il terreno non altrimenti sfruttato.

## PIAZZE E STRADE DA BONIFICARE: LARGO ALLE BICICLETTE

Da oggi domenica 8 aprile ci atterremo presso l'Assessorato al traffico e il Dirigente della Polizia Municipale per la formazione, a partire dal periodo pasquale, di una zona blu nel Centro Storico.

Dando per scontato che ancora una volta il Parterre sarà utilizzato come parcheggio vorremmo pareggiare i danni ambientali creando quattro punti di totale divieto al transito di macchine e moto: 1) dal parcheggio delle Stimatine tutti i veicoli seguiranno il percorso dal Parterre al Torreone: è impedito il parcheggio e il transito in S. Domenico, Via del Crocifisso e Piazza Carbonaia; 2) le macchine provenienti da Via Maffei e parallele seguiranno la direttrice Casa di Riposo, per Porta Montanina o rientro presso Porta Colonia; 3) non sarà consentito il passaggio e il parcheggio in tutta la piazza Signorelli; 4) non sarà consentito il passaggio per via Guelfa. Ogni diritto sarà mantenuto per le ambulanze e macchine per non autosufficienti, e con cautela saranno liberi di circolare i mezzi delle forze dell'ordine. Oh vediamo se torniamo allo spirito delle prime battaglie ecologiche quando il nostro Comune era definito il Comune rosso-verde d'Europa!

## GRANDI MANOURE PER FRANCOFORTE

Una grossa delegazione si appresta a partire per Francoforte con l'intento di promuovere, in quella città, insieme alle opere dell'arte e della cultura anche i prodotti della terra e della civiltà contadina cortonese. Non saremo della cordata. Contiamo fortemente nel sostegno degli amici tedeschi e in particolar modo sul tifo dei numerosi concittadini colà residenti e dei quali sentiamo la lontananza.

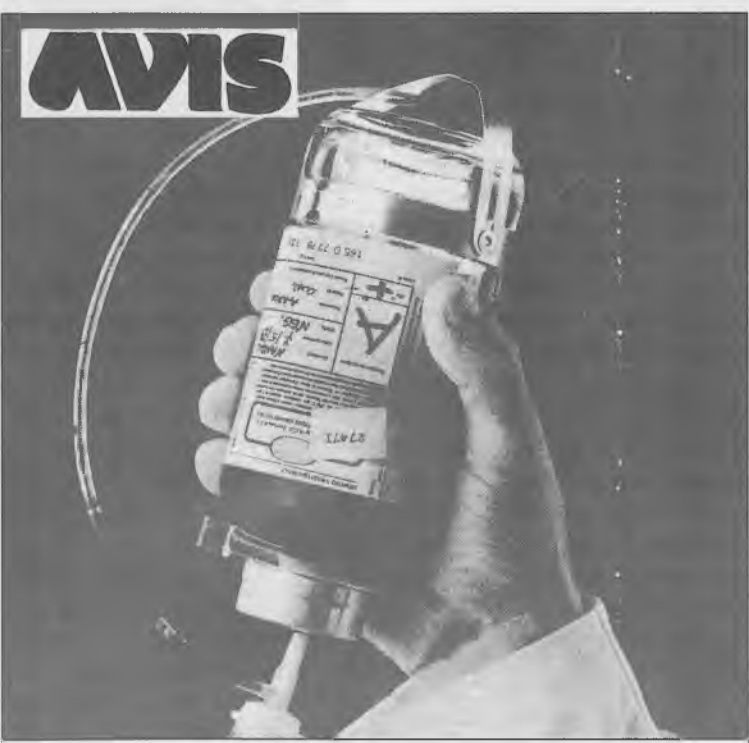
## MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI  
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO  
E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: > Gruppo Imar SpA



V.le G. Matteotti, 95  
Tel. 0575/62694 - Cell. 0335/6377866  
52044 Camucia (Arezzo)



Donare sangue è una sana abitudine

Donare sangue è costante conoscenza della propria salute  
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore  
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione  
Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)





## IMPEGNO DEI POPOLARI: PER IL MONDO DEL BISOGNO, PER LA DIFESA E LA VALORIZZAZIONE DELLA NOSTRA TERRA

Il partito popolare italiano di Cortona ha votato a favore del bilancio di previsione per l'anno 2001, perché sono stati recepiti momenti di qualificazione, in particolare per quanto concerne la difesa dello stato sociale, che significa andare incontro verso i primari bisogni di coloro che sono in difficoltà, per la salute, per un reddito insufficiente, per solitudini, per handicap; non sono state elevate le tariffe che affliggono, in modo forte tutte le famiglie, quali: rifiuti, gas, acqua.

Occorre però agire, attraverso una nuova normativa, che non penalizzi eccessivamente le superfici delle abitazioni quanto il numero delle persone che concorrono a produrre i rifiuti.

Occorre anche un forte impegno sul riciclaggio e un serio controllo sull'evasione.

Sarà opportuna una migliore interpretazione della legge che elargisce contributi in tema di energia per riscaldamento, perché molti cittadini vengono

penalizzati perché non raggiunti dal servizio della coingas per eccessivi carichi di accesso.

Infine è opportuno un giusto riequilibrio tra consumo e costi per quanto concerne l'uso delle acque, non si possono penalizzare famiglie che hanno un minimo consumo di acqua pubblica.

Certamente avremmo impostato, in modo ancora più accentuato questo impegno, ma non tutto è possibile quando si devono conciliare svariate esigenze.

Alcune scelte sono state operate, non senza destare perplessità, ma ci è parso giusto non ripresentare lo spettacolo UMBRIA JAZZ, ma impegnarci su proposte alternative che porteranno in modo, anche superiore, gente a Cortona.

Ma abbiamo voluto dare una impronta alternativa ad una manifestazione che anche nel resto d'Italia non raccoglieva più consenso.

La valorizzazione del pro-

vincialismo come dice qualcuno, ovviamente in senso dispregiativo, per noi è quindi: qualificazione di culture locali di realtà attive e impegnate quali: Monsigliolo, Fratticiola, Frattas. Caterina, Pietraia, Mercatale.

Apprezzamento di impegni artistici, che certamente sono arricchimento personale, ma anche della nostra società civile, che deve essere valorizzata, seguita e curata.

Dare rilievo ad alcune personalità che possono competere dignitosamente nel mondo ar-

tistico.

Ci dispiace che alcuni partiti "piangono e si traccino vesti" per aver perso una manifestazione e non si riconoscano più in opere o impegni che provengono anche dal nostro importante tessuto storico quale il mondo contadino.

Sembra proprio che non si vogliono più riconoscere nelle nostre radici storiche, ma che miri, con simpatia, alle manifestazioni del folclore americano.

Ivan Landi  
Consigliere P.P.I. Cortona



www.azionegiovanicortona.3000.IT

## E' nato il sito ufficiale del movimento giovanile di AN

Il circolo di Azione Giovani Cortona, circolo giovanile facente riferimento ad Alleanza Nazionale, ed il circolo stesso di Alleanza Nazionale di Cortona, sono lieti di dare l'annuncio della nascita di una nuova struttura, un sito internet il cui indirizzo virtuale è: [www.azionegiovanicortona.3000.it](http://www.azionegiovanicortona.3000.it) con il quale il circolo intende comunicare con i giovani, con tutti coloro che si sentono vicini ad Alleanza Nazionale, e con la cittadinanza tutta!

Ma perché abbiamo deciso di creare questa struttura, che oltretutto ha richiesto, richiede, e richiederà sempre per il suo buon funzionamento tanto lavoro da parte di tutti?

Tutto risale a quando è stato chiesto, a colui che scrive, di occuparsi della gestione e dello sviluppo del circolo di Azione Giovani di Cortona, assumendone la presidenza!

Sono subito sembrate chiare le cose da fare; non si poteva continuare con le vecchie idee, continuare a far politica come 20 anni fa! Le persone, ma soprattutto i giovani, oramai non vanno più ai comizi in piazza, non seguono più le tribune politiche in televisione e c'è nel paese un generale e diffuso disinteresse nei confronti della politica. L'unico modo era quello di usare tutto quello che va di moda adesso, di dotarsi delle tecnologie più avanzate, di stare fra i giovani, come i giovani, quindi la scelta di un sito internet è stata quasi fisiologica, una conseguenza naturale del nuovo modo di pensare che ci siamo imposti.

Nel sito cosa si può trovare: beh, tutto! Partendo dall'organigramma del comitato direttivo di Azione Giovani, fino allo statuto ufficiale, ai forum di discussione, agli spazi riservati ai nostri consiglieri comunali, in cui potrete sempre trovare tutto il lavoro, le mozioni e gli atti da loro fatti, ai

link per inviare gli sms, una chat line, un link riservato allo sport, la nostra e mail per comunicarci le vostre idee (e saremo lieti se lo faceste, anche solo per criticarci); inoltre nel sito potrete trovare i rimandi ai nostri siti nazionali ufficiali, quello di AN e quello di Azione Giovani (che fra l'altro sono anche molto belli); potrete trovare anche i rimandi a tutti i siti nazionali degli altri partiti (ma proprio tutti, partendo da destra fino alla sinistra più estrema).

Troverete anche i rimandi ai siti delle principali organizzazioni sindacali, articoli scritti dai componenti del circolo, e perché no, potrete anche trovare offerte di lavoro, perché circuito di cui fa parte il nostro sito, Futuropolis, è in continua espansione e cerca sempre nuove persone e nuove idee per migliorarsi!

Ma perché avvicinarsi a noi? Questa domanda mi viene rivolta praticamente sempre!

Perché noi non facciamo solo politica, quella è (almeno per il sottoscritto che è il Presidente) marginale; con noi potete fare tutto; vi interessa lo sport? Siamo qui! Vi interessa il sociale? Eccoci ancora qui! Amate gli animali? Anche noi! Io personalmente li adoro! Volete fare turismo, gite, cene, etc.; insomma tutto quello che volete fare si può fare!

Il mio compito, il nostro compito, è quello di fornirvi appoggio, strutture, idee, lavoro, e magari di controllare che quello che fate lo facciate bene! Il mio compito di presidente è questo! L'importante è che non sprechiare il vostro tempo, la vostra vita, il vostro talento le vostre idee! Quindi se avete entusiasmo da vendere, idee da sviluppare, sogni da realizzare, voglia di fare: [www.azionegiovanicortona.3000.it](http://www.azionegiovanicortona.3000.it) e questa è la nostra e-mail: [azionegiovanicortona@yahoo.it](mailto:azionegiovanicortona@yahoo.it).

Vi stiamo aspettando!

Stefano Bistarelli



## Umbria Jazz a Cortona È stata estirpata senza pietà

E così Cortona non ha più Umbria Jazz. E ora? Dal Bilancio di Previsione per il 2001 è venuta fuori questa verità imbarazzante. L'importante manifestazione perugina, il fiore all'occhiello dell'Amministrazione, non ha retto il trapianto nel territorio cortonese ed è stata estirpata senza pietà. Motivo? La mancanza di fondi. La prossima estate sarà meno illuminata, meno prestigiosa, meno intonata. Motivo? La mancanza di idee della sinistra cortonese. E' pur vero che non era obbligatorio continuare con l'esperienza di Umbria Jazz, non è scritto da nessuna parte che un progetto dev'essere portato avanti per sempre, dato che ad un progetto se ne può sostituire un altro, dato che un'idea può essere migliorata.

Ma l'Amministrazione locale non è riuscita in quasi un decennio a pensare a niente di alternativo, se non a vaghi progetti che dovrebbero partire nel 2002, spegnendo per un anno, questo è certo, l'estate cortonese.

La mancanza di idee di questo centro-sinistra è sconcertante. Come si può far passare anni senza prepararsi al dopo Umbria Jazz? Un'Amministrazione capace e moderna avrebbe dovuto programmare un'uscita più dignitosa da questa importante manifestazione ed invece niente. Anche qui non è facile stabilire delle responsabilità dirette, ma è certo che le responsabilità sono esclusivamente di natura politica. Di una politica che non riesce a mettere in moto un processo virtuoso in grado di sviluppare idee forti e vincenti, di una politica che non riesce a pensare alzando lo sguardo, di una politica inetta, incapace in dieci anni di progettare una o più manifestazioni in sostituzione di Umbria Jazz.

Un'opposizione costruttiva e seria com'è quella di An e di tutta la Casa delle Libertà non si tira mai indietro di fronte alla dialettica,

ca, di fronte anche allo scontro se è necessario; si può cioè discutere sull'opportunità o meno di fare un qualcosa, ma di fronte al nulla progettuale l'opposizione ha il solo dovere di denunciarlo e di far presente la sua indignazione e quella di tutti i cittadini: Umbria Jazz non si farà e al suo posto non ci sarà niente!

Di chi è la responsabilità di questo vuoto? Non ci si può svegliare una mattina e accorgersi che mancano i soldi; l'opposizione lo diceva da tempo che il comune non poteva reggere una manifestazione del genere, che era il caso d'ingegnarsi per realizzare qualcosa di diverso.

Ci viene detto che nel 2002 potrebbe nascere una manifestazione diretta da un notissimo cantante locale. Bene, ma non si poteva pensarci prima? E poi, dov'è il progetto? Si apprende addirittura dalla stampa locale che quest'anno il vuoto sarà riempito dagli attori di "Vivere"! E' proprio il caso di dire "poche idee ma confuse". I cittadini del comune non meritano questa mancanza di attenzione e di sensibilità. E poi, che estate sarà per le frazioni, per i paesi del comune quali Camucia, Terontola, Mercatale, la Fratta e tutti gli altri? Dovranno stare al buio pure loro?

Non è esagerato affermare che l'annullamento di Umbria Jazz è un vero e proprio passo falso di questa Amministrazione, un fallimento evidente e senza attenuanti. Perché il vero problema non è la mancanza di fondi (nessuno dal Palazzo ha mai sentito parlare di sponsor?), è invece la mancanza di idee. Anche se il centro-sinistra ancora non se ne è accorto, il nostro territorio ha certamente in sé molte energie da sfruttare e sviluppare, ma è l'Amministrazione che deve guidarle e farsene carico, ed invece bisognerà aspettare un anno.

Fabio Faltoni



Lettera aperta al Ministro delle Politiche Sociali

## UN AGRITURISMO PER TUTTI

Senza negare l'importanza economica che nel settore agricolo riveste l'agriturismo, ci sembra doveroso fare un'osservazione sull'impostazione di una Legge, che ha consentito, solo a chi già traeva dalla propria azienda un reddito soddisfacente, di usufruire di ulteriori benefici a fondo perduto per la ristrutturazione dei propri fabbricati, aumentando così il proprio capitale fondiario, grazie al denaro dei contribuenti.

Strutture tradizionali, oggi ricercatissime dai turisti italiani e stranieri, che hanno con la loro attività sopperito alla carenza ricettiva dei nostri Comuni e agevolato le aree svantaggiate, collinari e montane, erano necessarie e si sono rivelate tali, se si pensa che in particolari periodi dell'anno segnano il tutto esaurito.

Partendo da questa analisi i Verdi, sempre attenti osservatori dei problemi che si manifestano a livello sociale, a volte anche in modo sorprendente, si chiedono perché tali iniziative non hanno favorito i piccoli agricoltori, proprio perché sprovvisti di adeguato reddito agricolo e pertanto più bisognosi di altri di

entrare nel circuito dell'offerta turistica.

Gli interventi comunitari sono andati nelle tasche di quegli agricoltori (o in molti casi di professionisti "pseudoagricoltori"), che tutto sommato già godevano di un vantaggio economico, mentre i piccoli coltivatori diretti, che un tempo rappresentavano il fiore all'occhiello del mondo agricolo e che erano costantemente nell'attenzione delle nostre Amministrazioni, sono stati esclusi dalla possibilità di trasformare l'unico bene che possedevano, la loro casa e gli annessi, in una struttura, che consentisse loro di avere almeno "un reddito", su cui campare, proprio loro che sono i migliori conservatori delle tradizioni contadine enogastronomiche.

Su tale problema, che ci trova fortemente sensibili, i Verdi invitano le altre forze politiche ad una seria riflessione, affinché si possa pervenire al superamento delle attuali normative comunitarie in tema di Agriturismo e ad una estensione nell'uso delle risorse a beneficio delle piccole aziende agricole.

Pino Teresi

## NECROLOGIO

### I Anniversario Giovanni Mezzanotte

Era nato nel 1912, all'età di 13 anni, primo di cinque fratelli ha iniziato a lavorare come falegname. Poi la guerra dal '39 al '45. Tornato a casa si è sempre dedicato al lavoro ed alla famiglia. E' stato un uomo onesto e

stimato per la sua grande disponibilità. Così lo ricordano i suoi familiari. "Ti ringraziamo per l'immenso affetto che ci hai donato, tesoro nei nostri cuori. Ogni tua frase, ogni tua parola è stata e sarà per noi guida per una vita onesta, piena di amore e pace".



### I Anniversario Margherita Borgni

E' appena trascorso un anno da quando Margherita Borgni ha lasciato questa terra. La ricordano con tanto affetto la Giuliana e Fabrizia Petrucci insieme ai suoi nipoti. E' stata una donna con una voglia di vivere ed un impegno sociale come pochi hanno avuto.

Ha portato avanti le sue idee politiche con una passione che difficilmente possiamo ritrovare oggi. Nonostante i problemi aveva sempre un grande sorriso sulle sue labbra.

#### TARIFFE PER I NECROLOGI:

Lire 50.000. Di tale importo lire 30.000 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 0335/81.95.541  
[www.menchetti.com](http://www.menchetti.com)

Questa è una pagina aperta dedicata alle opinioni dei partiti e dei movimenti. Non impegna dunque la linea del Giornale che ospita le opinioni lasciandone la responsabilità agli autori.

# ALTALENANTI RISULTATI PER LE SQUADRE MINORI CORTONESI

*Ancora un pari per il Montecchio, due vittorie consecutive per la Fratta, sonora sconfitta per il Terontola, vince la Fratticiola*

## Prima Categoria

### MONTECCHIO

Il Montecchio non riesce più a ritornare alla vittoria. Questo non avviene ormai da ben 9 turni, infatti i ragazzi di Mister Cipriani nelle ultime due gare racimolano solo 2 punti. C'è da dire che gli avversari ultimamente incontrati non erano dei più malleabili: trasferiti a Cavriglia, quindi in campo amico contro il quotato Montagnano, il quale al termine dei primi 45 minuti si trovava in vantaggio di 2 reti.

In questa prima fase il Montecchio non era stato a guardare, anzi, i giocatori in biancorosso avevano svolto delle belle trame di gioco, ma senza realizzare niente.

Nel 2° tempo invece i locali riuscivano meglio ad imbrigliare il gioco degli ospiti e meritatamente raggiungevano il pareggio.

Adesso a tre sole giornate dalla fine, il Montecchio si trova al 5° posto in graduatoria con 39 punti, con 8 punti di svantaggio dalle prime in classifica (Bibbiena

2000, Lucignano e Marciano), che di punti ne hanno totalizzati 47, mentre a 46 punti è piazzato il Piandiscò.

Se all'inizio del campionato qualcuno avesse previsto questa posizione, pensiamo che a Montecchio pochi ci avrebbero creduto, anche perché essendo una matricola, l'obiettivo del clan chianino era una tranquilla salvezza.

Comunque molti sportivi di Montecchio masticano amaro, dal momento che la squadra per un lunghissimo periodo era stata sempre ben salda al vertice della classifica.

Pertanto, adesso tutti i componenti dello staff montecchiese devono concentrarsi al massimo, e il massimo è il tentativo di vincere le ultime 3 gare, questo non sarebbe poco e darebbe un'importante equilibrio alla lunga crisi che ha attanagliato la squadra.

oltre il quarto posto in graduatoria.

Adesso come adesso, c'è da fare una seria considerazione: attualmente il Terontola ha 35 punti, perciò si trova quasi a lottare per non precipitare nel baratro degli spareggi per non retrocede-

re.

Noi tutti non vogliamo nemmeno pensarci, perciò nelle ultime 3 gare tutti i ragazzi di Mister Pieravanti devono mettercela tutta, mostrando i loro veri attributi. forza Terontola!...

## SECONDA CATEGORIA GIRONE N

| SQUADRA         | P  | G  | IN CASA |    |   | FUORI |   |    | RETI |     |     |    |    |  |
|-----------------|----|----|---------|----|---|-------|---|----|------|-----|-----|----|----|--|
|                 |    |    | V       | N  | P | V     | N | P  | F    | S   | DR  | MI | PE |  |
| FORTE BEL VERDE | 59 | 27 | 11      | 2  | 1 | 7     | 3 | 3  | 58   | 17  | 41  |    |    |  |
| CESA            | 57 | 27 | 11      | 3  | 6 | 3     | 4 | 50 | 20   | 30  |     |    |    |  |
| FOIANO          | 57 | 27 | 10      | 2  | 1 | 8     | 1 | 5  | 47   | 19  | 28  |    |    |  |
| POZZO           | 55 | 27 | 9       | 2  | 3 | 7     | 5 | 1  | 45   | 24  | 21  |    |    |  |
| VALDICHIANA C.  | 38 | 27 | 7       | 3  | 3 | 3     | 5 | 6  | 28   | 28  | 0   |    |    |  |
| OLMO            | 37 | 27 | 8       | 3  | 3 | 2     | 4 | 7  | 42   | 40  | 2   |    |    |  |
| PIEVE AL TOPPO  | 37 | 27 | 7       | 6  | 1 | 1     | 7 | 5  | 30   | 30  | 0   |    |    |  |
| TERONTOLA       | 35 | 27 | 7       | 5  | 1 | 1     | 6 | 7  | 31   | 34  | -3  |    |    |  |
| ACQUAVIVA       | 34 | 27 | 5       | 5  | 3 | 3     | 5 | 6  | 29   | 33  | -4  |    |    |  |
| MONTEPULCIANO   | 34 | 27 | 7       | 2  | 5 | 3     | 2 | 8  | 34   | 39  | -5  |    |    |  |
| VOLUNTAS        | 34 | 27 | 5       | 7  | 2 | 3     | 3 | 7  | 25   | 31  | -6  |    |    |  |
| FRATTA S.C.     | 34 | 27 | 7       | 3  | 4 | 3     | 1 | 9  | 33   | 44  | -11 |    |    |  |
| S.DOMENICO      | 28 | 27 | 5       | 4  | 4 | 2     | 3 | 9  | 32   | 47  | -15 |    |    |  |
| RIGUTINO        | 21 | 26 | 3       | 4  | 5 | 1     | 5 | 8  | 26   | 39  | -13 |    |    |  |
| SARTEANO        | 16 | 26 | 2       | 5  | 6 | 1     | 2 | 10 | 16   | 45  | -29 |    |    |  |
| SPOIANO         | 11 | 27 | 2       | 11 | 2 | 3     | 9 | 29 | 61   | -32 |     |    |    |  |

### Risultati

Giornata n. 27

|                              |     |
|------------------------------|-----|
| Cesa-S.Domenico              | 6-1 |
| Fonte Bel Verde-Terontola    | 4-1 |
| Fratta S.C.-Sarteano         | 3-1 |
| Montepulciano-Valdichiana C. | 1-2 |
| Olmo-Rigutino                | 3-2 |
| Pieve al Toppo-Foiano        | 0-2 |
| Pozzo-Spoiano                | 0-1 |
| Voluntas-Acquaviva           | 0-0 |

### Prossimo turno

Giornata n. 28

|                             |
|-----------------------------|
| Acquaviva-Cesa              |
| Foiano-Olmo                 |
| Rigutino-Fratta S.C.        |
| S.Domenico-Pozzo            |
| Sarteano-Montepulciano      |
| Terontola-Voluntas          |
| Valdichiana C.-Fonte Bel V. |

## Terza Categoria FRATTICCIOLA

Buon periodo per la Fratticiola che sta anellando risultati molto positivi.

Nelle ultime 2 giornate, altrettante vittorie, prima in casa contro il fortissimo Vicomaggio 3-2, quindi in trasferta per 2-1 ad Arezzo con il S.Leo. I ragazzi di Attoniti

adesso si sono rimessi in carreggiata e proprio domenica prossima se la vedranno tra le mura amiche contro la capolista Alberoro. Questo perciò resta un appuntamento importante, a dimostrare che i giallo-rossi non sono secondi a nessuno.

## TERZA CATEGORIA GIORNE A

| SQUADRA          | P  | G  | IN CASA |    |   | FUORI |    |    | RETI |     |     |    |    |
|------------------|----|----|---------|----|---|-------|----|----|------|-----|-----|----|----|
|                  |    |    | V       | N  | P | V     | N  | P  | F    | S   | DR  | MI | PE |
| ALBERORO         | 64 | 27 | 12      | 2  | 7 | 5     | 1  | 76 | 23   | 53  |     |    |    |
| ETRURIA POLIC.   | 60 | 27 | 10      | 2  | 1 | 8     | 4  | 1  | 60   | 27  | 33  |    |    |
| CAST. FIBOCCHI   | 55 | 27 | 8       | 3  | 2 | 9     | 1  | 4  | 65   | 33  | 32  |    |    |
| OLIMPIC '96 A.C. | 52 | 27 | 9       | 3  | 1 | 6     | 4  | 4  | 61   | 36  | 25  |    |    |
| PRATANTICO       | 51 | 27 | 11      | 1  | 2 | 4     | 5  | 4  | 49   | 27  | 22  |    |    |
| VICIOMAGGIO      | 48 | 27 | 7       | 5  | 1 | 7     | 1  | 5  | 51   | 35  | 16  |    |    |
| BATTIFOLLE       | 47 | 27 | 7       | 3  | 4 | 6     | 5  | 2  | 46   | 32  | 14  |    |    |
| ZENITH           | 31 | 27 | 4       | 4  | 6 | 3     | 6  | 4  | 33   | 35  | -2  |    |    |
| POGGIOLA         | 30 | 27 | 5       | 3  | 5 | 3     | 3  | 8  | 40   | 46  | -6  |    |    |
| MONTE SAN SAVINO | 29 | 27 | 3       | 6  | 4 | 3     | 6  | 5  | 40   | 44  | -4  | -1 |    |
| BADIA AGNANO     | 28 | 27 | 3       | 5  | 5 | 3     | 5  | 6  | 39   | 52  | -13 |    |    |
| FRATTICCIOLA     | 28 | 27 | 4       | 5  | 4 | 3     | 2  | 9  | 33   | 50  | -17 |    |    |
| SANGIUSTINESE    | 21 | 27 | 2       | 4  | 7 | 2     | 5  | 7  | 24   | 43  | -19 |    |    |
| PIETRAIA         | 20 | 27 | 4       | 3  | 7 | 1     | 2  | 10 | 44   | 75  | -31 |    |    |
| VITIANO          | 17 | 27 | 2       | 6  | 6 | 1     | 2  | 10 | 34   | 73  | -39 |    |    |
| SAN LEO          | 6  | 27 | 2       | 12 | 1 | 1     | 11 | 25 | 89   | -64 |     |    |    |

### Risultati

Giornata n. 27

|                            |       |
|----------------------------|-------|
| Alberoro-Badia Agnano      | 5-0   |
| Battifolle-Vitiano         | 4-0   |
| M.San Savino-Poggiola      | 0-1   |
| Olimpic 96AC-Sangiustinese | 1-1   |
| Pietraia-Cast.Fibocchi     | 3-6   |
| Pratantico-Zenith          | 2-0   |
| San Leo-Fratticiola        | 1-2   |
| Vicomaggio-Etruria Polic.  | Sosp. |

### Prossimo turno

Giornata n.28

|                            |
|----------------------------|
| Badia Agnano-Pietraia      |
| Cast.Fibocchi-Battifolle   |
| Etruria Polic.-San Leo     |
| Fratticiola-Alberoro       |
| Olimpic 96 A.C.-M.S.Savino |
| Poggiola-Vicomaggio        |
| Sangiustinese-Zenith       |
| Vitiano-Pratantico         |

## PIETRAIA

Percorso difficoltoso per la compagine di Mister Brillo, che negli ultimi 2 turni riesce a racimolare un punticino in casa del derelitto Vitiano, mentre nell'ultima domenica in casa, di fronte alla terza forza del campionato Casfiglion Fibocchi, la Pietraia soccombe con il punteggio di 6-3.

Attualmente la squadra dell'a-

mico Basanieri si trova al terzo ultimo posto nella classifica generale, pazienza!

Non succederà niente, nel contempo tutti gli sportivi di Pietraia dovranno fin da ora prepararsi ad affrontare il prossimo campionato, basandosi soprattutto sull'esperienza fatte in questo primo anno. Danilo Sestini

## "Trofeo Val di Pierle"

# GRAN PREMIO CITTA' DI CORTONA

Ritorna il ciclismo in Val di Pierle; martedì primo Maggio 2001 si correrà il tradizionale Gran Premio Città di Cortona, gara ciclistica riservata alla categoria Juniores che svilupperà il suo percorso, nel circuito "Quattro castelli".

La manifestazione, che è entrata nel cuore dei mercatalesi e non solo, viene organizzata dal G.S. Val di Pierle - Faltoni per lo Sport.

Questo gruppo costituitosi l'anno passato è composto da amici e appassionati della bicicletta innamorati del ciclismo, anche agonistico.

Con impegno e sacrificio e soprattutto con la collaborazione

di operatori commerciali e turistici, il patrocinio del Comune di Cortona ed il contributo del Comune di Lisciano Niccone, ci auguriamo di organizzare una bella giornata di sport e di intrattenimento nella nostra valle.

Il successo dell'anno passato ci dà entusiasmo; ci fu una partecipazione massiccia con circa 130 partenti.

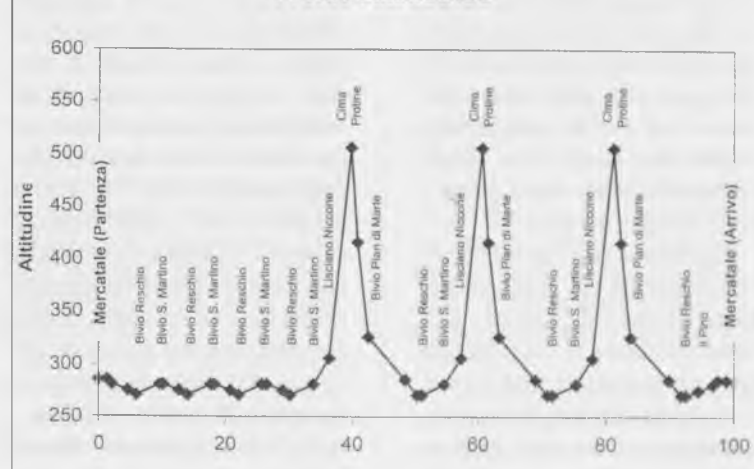
Il percorso ritoccato nella parte pianeggiante è altamente spettacolare dove emergeranno coloro che avranno buona preparazione e ottimo senso tattico.

Diamo appuntamento a Mercatale di Cortona per una giornata di divertimento e relax.

Nazzareno Bricchi



## Profilo Altimetrico



## Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)  
Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

Pallavolo: finali a Cortona il 23 ed il 25 aprile

## TORNEO REGIONALE UNDER 15

Quando mancano tre sole gare alla fine del campionato la squadra di pallavolo Cortonese non ha più molto da chiedere al torneo se non di far fare ai tanti giovani tra le sue fila una preziosa esperienza.

L'obiettivo di partecipare ai play-off è svanito ormai da tempo, quando nel momento topico del campionato la squadra non è riuscita a dare quel qualcosa in più che si pensava potesse poter sperare.

Così già dalle prime gare del girone di ritorno, in verità, si era capito che difficilmente la squadra sarebbe cresciuta di quel tanto necessario a lasciare dietro i diretti contendenti alla lotta finale.

Anzi spesso ha perso al di là dei suoi meriti mettendo in evidenza una stanchezza e una mancanza di determinazione nei momenti decisivi della gara che ne hanno compromesso irrimediabilmente le prestazioni.

Molti motivi alcuni dei quali atavici, che si ripetono da molto tempo e che solo l'innesto di "forze nuove" potrebbe contri-

buire a non ripresentarsi.

Da buon allenatore Brizzi ha cercato d'apprima di fronteggiare in ogni modo la situazione poi resosi conto che la squadra per svariati motivi non poteva dare di più ha cercato di sfruttare positivamente il momento negativo.

Potrebbe sembrare un gioco di parole ma non lo è, e visti irraggiungibili i play-off d'accordo con la società ha deciso di dare una notevole chances ai giovani promettenti fornendogli l'occasione giusta per fare esperienza e migliorarsi di fronte ad avversari non comprimari.

I giovani hanno risposto alla grande e pur perdendo diverse gare hanno messo in mostra una buona crescita sia tecnica che agonistica, anzi spesso sono diventati i protagonisti, in positivo, delle gare. I risultati delle ultime tre gare dicono che solo due punti sono andati ad aggiungersi alla classifica, ed infatti contro il Siena non c'è stata gara e la sconfitta è giunta per tre sets a zero.

Molto meglio è andata contro la capoclassifica Centro Incontri in cui i Cortonesi pur perdendo per

tre sets a uno sono stati per larghi tratti protagonisti, soprattutto nel terzo e quarto set.

La vittoria è giunta poi nella gara in trasferta contro il Montecchi dove Gemini ha fatto la differenza, cosa che gli capita sempre più spesso, così come in tutte le gare si sono messi in evidenza i vari giovani, tra cui Moretti, Rossi, Scartoni e altri che Brizzi ha messo alla prova.

Adesso mancano sole tre gare alla fine del campionato due delle quali in casa e siamo certi che questa squadra vorrà prendersi ancora qualche soddisfazione.

Intanto c'è da mettere in risalto il torneo che si disputerà il 22 e il 25 aprile nel nostro Comune riservato agli Under 15: nel Comune di Cortona si disputerà sia il concentramento che la fase finale regionale (palestra di Terontola) e visti i risultati della compagine bianco-celeste (campion provinciale) c'è molto da attendersi.

Riccardo Fiorenzuoli

Nella foto: La squadra Under 14 femminile della pallavolo (foto di repertorio)



U.S. Valdipierle

## CONTINUA IL CAMMINO DEI BIANCOVERDI

Dopo la battuta d'arresto con il Porto-Castiglione, l'U.S. Valdipierle si è riscattata con una splendida vittoria casalinga contro il Santa Sabina, formazione che in classifica è sopra i biancoverdi.

Ancora una volta, come del resto in tutte le ultime partite, l'organico del Valdipierle non era al completo, mancando molti titolari, ma questo non ha impedito di assistere ad una bella partita, molto combattuta.

Per tutto il primo tempo, la gara si è mantenuta sullo zero a zero, e sebbene la squadra di casa dimostrasse d'essere superiore, non era per niente facile trovare la via della porta.

Al rientro in campo dopo il riposo, però, i ragazzi di Volpi sono sembrati ancora più motivati, ed infatti dopo poco hanno trovato il vantaggio con un beffardo pallonetto di Pazzaglia che ha lasciato di sasso il portiere avversario.

Com'era naturale, l'1-0 ha galvanizzato ancora di più i biancoverdi, che hanno continuato a giocare con sicurezza e abilità.

Ed ancora una volta, il bel gioco è stato premiato da un goal:

il raddoppio è stato segnato da Tardocchi, alla sua ottava rete in campionato. Da lì la partita è scivolata via liscia fino alla fine, e il triplice fischio dell'arbitro ha sancito la meritata vittoria del Valdipierle, che ha ormai quasi raggiunto la salvezza matematica.

Sotto un vero e proprio diluvio, invece, si è giocata la partita con la Passignanese: non ha mai smesso di piovere per tutti i novanta minuti, ed è quindi facile immaginare in che condizioni fosse il terreno di gioco.

Il Valdipierle, però, non si è lasciato intimorire dal tempo, e tanto meno dal fatto che la squadra di casa stia lottando per il primo posto, anzi, i ragazzi hanno giocato una partita degna di nota, e fino ad un quarto d'ora dalla fine conducevano per due a zero.

Il goal del vantaggio è arrivato quasi subito, grazie ad un colpo di testa di Scoscia su punizione di Caroscioli, e dopo pochi minuti i biancoverdi potevano raddoppiare, se la punizione di Assembri non avesse colpito la traversa.

I giocatori della Passignanese non hanno opposto la reazione che è legittimo aspettarsi dalla

squadra seconda in classifica: hanno lasciato la partita in mano al Valdipierle, che purtroppo non ha potuto concretizzare soprattutto a causa del campo, pieno di pozzanghere.

Ben presto, anzi, la squadra di casa è rimasta in dieci a causa dell'espulsione di un suo giocatore per delle frasi dette all'arbitro.

Anche il secondo tempo è iniziato subito bene, e nonostante la pioggia incessante, è arrivato il raddoppio con il goal di Russo, "leggermente" aiutato dal portiere della Passignanese che si è lasciato sfuggire il pallone sul tiro del giocatore biancoverde.

Da qui in poi, però, la stanchezza ha preso il sopravvento, e la partita si è inaspettatamente capovolta: ad un quarto d'ora dalla fine gli avversari hanno accorciato le distanze, per poi pareggiare dopo altri dieci minuti.

E così, una partita che sembrava già vinta si è risolta in un pareggio, che è comunque un risultato positivo, considerando la prova della squadra e la posizione in classifica degli avversari.

Benedetta Raspati

Promozione: Cortona Camucia

## SALE IN CLASSIFICA

Nelle ultime gare gli arancioni allenati da mister Paoletti hanno fornito prestazioni eccellenti che hanno consentito alla squadra di recuperare diverse posizioni in classifica e grazie ai punti ottenuti il finale di questo campionato dovrebbe essere più tranquillo.

Oltretutto la squadra ha decisamente trovato anche continuità di risultati che hanno finalmente dato concretezza al bel gioco che la squadra quasi sempre ha proposto ma che spesso in passato non aveva avuto poi la conferma con i punti.

La gara vittoriosa contro il Rosia ed il pareggio successivo contro la Pianese avevano permesso agli arancioni di guadagnare preziosi punti in classifica contro i diretti avversari nella lotta per non retrocedere ed anche le due gare seguenti, le ultime due di campionato, contro Capolona e Soci hanno rinforzato questo vantaggio, accrescendolo e dando alla squadra maggiore tranquillità e convinzione nel proprio potenziale.

Decisiva ancora una volta nella gara contro il Capolona la prestazione eccellente di tutta la squadra, in particolar modo del centrocampista, che con Gori Senesi e Gavagni, ha gestito la gara in modo convincente permettendo agli attaccanti di essere incisivi ed efficaci.

Un attacco giovane che può contare sempre più su Albano, Milan, Brocchi e soprattutto sul giovane Fabbro al quale si legano sempre di più i successi della squadra.

Decisamente "pesanti" gli ultimi suoi goals a dimostrazione della bontà del vivaio locale, un giovane di cui la squadra ormai non può più fare a meno.

Il derby contro il Capolona è stato vinto grazie ad una sua prodezza ma tutti i suoi goals sono puntuali e preziosi.

Tutto il gruppo comunque merita un plauso e credo che i risultati che stanno ottenendo ultimamente siano la migliore ricompensa per il lavoro che hanno svolto con impegno e determinazione non mollando anche nei momenti più difficili.

Così le partite casalinghe sono quelle che stanno facendo la differenza in questa parte di campionato rendendo il terreno del Sante Tiezzi un duro ostacolo per qualsiasi contendente (chiedere al capoclassifica Rosia) e rendendo così soddisfazione anche al pubblico che sta tornando allo stadio anche grazie ai risultati.

Così nella gara successiva contro il Soci gli arancioni si sono accontentati di un pareggio ma che è tornato utilissimo a muovere la classifica ed a portare i giovani del presidente Accordi a 35 punti in classifica con buon rullino di marcia.

Certo anche se questo da maggiore tranquillità alla squadra ci sarà da lottare sino alla fine perchè anche gli avversari muovono la classifica ma crediamo che con la grinta e la deter-

minazione dimostrata in queste ultime gare la salvezza dovrebbe essere nettamente alla portata della squadra.

Riccardo Fiorenzuoli

### PROMOZIONE GIRONE B

| S Q U A D R A   | P  | G  | IN CASA |   |    | FUORI |   |    | RETI |    |     | MI | PE |
|-----------------|----|----|---------|---|----|-------|---|----|------|----|-----|----|----|
|                 |    |    | V       | N | P  | V     | N | P  | F    | S  | DR  |    |    |
| ROSIA           | 56 | 28 | 11      | 3 | 4  | 8     | 2 | 49 | 24   | 25 |     |    |    |
| CASTELNUOVESE   | 56 | 28 | 7       | 6 | 1  | 9     | 2 | 3  | 38   | 22 | 16  |    |    |
| PIENZA          | 48 | 28 | 7       | 6 | 1  | 5     | 6 | 3  | 30   | 20 | 10  |    |    |
| RIGNANESE       | 43 | 28 | 8       | 3 | 3  | 4     | 4 | 6  | 40   | 32 | 8   |    |    |
| POPPI           | 42 | 28 | 6       | 6 | 2  | 5     | 3 | 6  | 29   | 23 | 6   |    |    |
| MONTALCINO      | 41 | 28 | 8       | 3 | 3  | 3     | 5 | 6  | 33   | 29 | 4   |    |    |
| FIGLINE         | 39 | 28 | 7       | 5 | 2  | 2     | 7 | 5  | 31   | 23 | 8   |    |    |
| CAPOLONA        | 39 | 28 | 6       | 7 | 1  | 3     | 5 | 6  | 27   | 28 | -1  |    |    |
| PIANESE         | 37 | 28 | 7       | 4 | 3  | 3     | 3 | 8  | 38   | 34 | 4   |    |    |
| CORTONA CAMUCIA | 35 | 28 | 6       | 3 | 5  | 3     | 5 | 6  | 26   | 33 | -7  |    |    |
| PESCAIOLA       | 34 | 28 | 5       | 6 | 3  | 3     | 4 | 7  | 25   | 33 | -8  |    |    |
| REGGELLO        | 31 | 28 | 5       | 3 | 6  | 2     | 7 | 5  | 25   | 38 | -3  |    |    |
| SOCI            | 31 | 28 | 4       | 5 | 5  | 4     | 2 | 8  | 31   | 37 | -6  |    |    |
| STIA            | 27 | 28 | 3       | 8 | 3  | 1     | 7 | 6  | 24   | 34 | -10 |    |    |
| LA SORBA C.     | 26 | 28 | 4       | 5 | 5  | 2     | 3 | 9  | 29   | 37 | -8  |    |    |
| IC INCISA       | 12 | 28 | 1       | 2 | 11 | 1     | 4 | 9  | 17   | 55 | -38 |    |    |

#### Risultati

Giornata n. 28

|                      |     |
|----------------------|-----|
| Castelnuovese-Poppi  | 2-1 |
| Montalcino-IC Incisa | 3-1 |
| Pesciola-Reggello    | 0-0 |
| Pianese-La Sorba C.  | 2-0 |
| Rignanese-Pienza     | 0-2 |
| Rosia-Capolona       | 1-1 |
| Soci-Cortona Camucia | 1-1 |
| Stia-Figline         | 1-0 |

#### Prossimo turno

Giornata n. 29

|                            |
|----------------------------|
| Capolona-Soci              |
| Cortona Camucia-Montalcino |
| Figline-Castelnuovese      |
| IC Incisa-Rignanese        |
| La Sorba C.-Stia           |
| Pienza-Reggello            |
| Poppi-Pesciola             |
| Rosia-Pianese              |

## I ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21

Tel. 0575/630623 - Fax 0575/630458

**LMS** Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD  
Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica  
Materiale Multimediale  
Viti Dr. Gabriele www.lotoms.com  
Tel. 0575/618737 - Cell. 0380/3244818 - Fax 0575/618654  
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

**FUTURE OFFICE** s.a.s.  
Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA  
Tel. 0575/630334

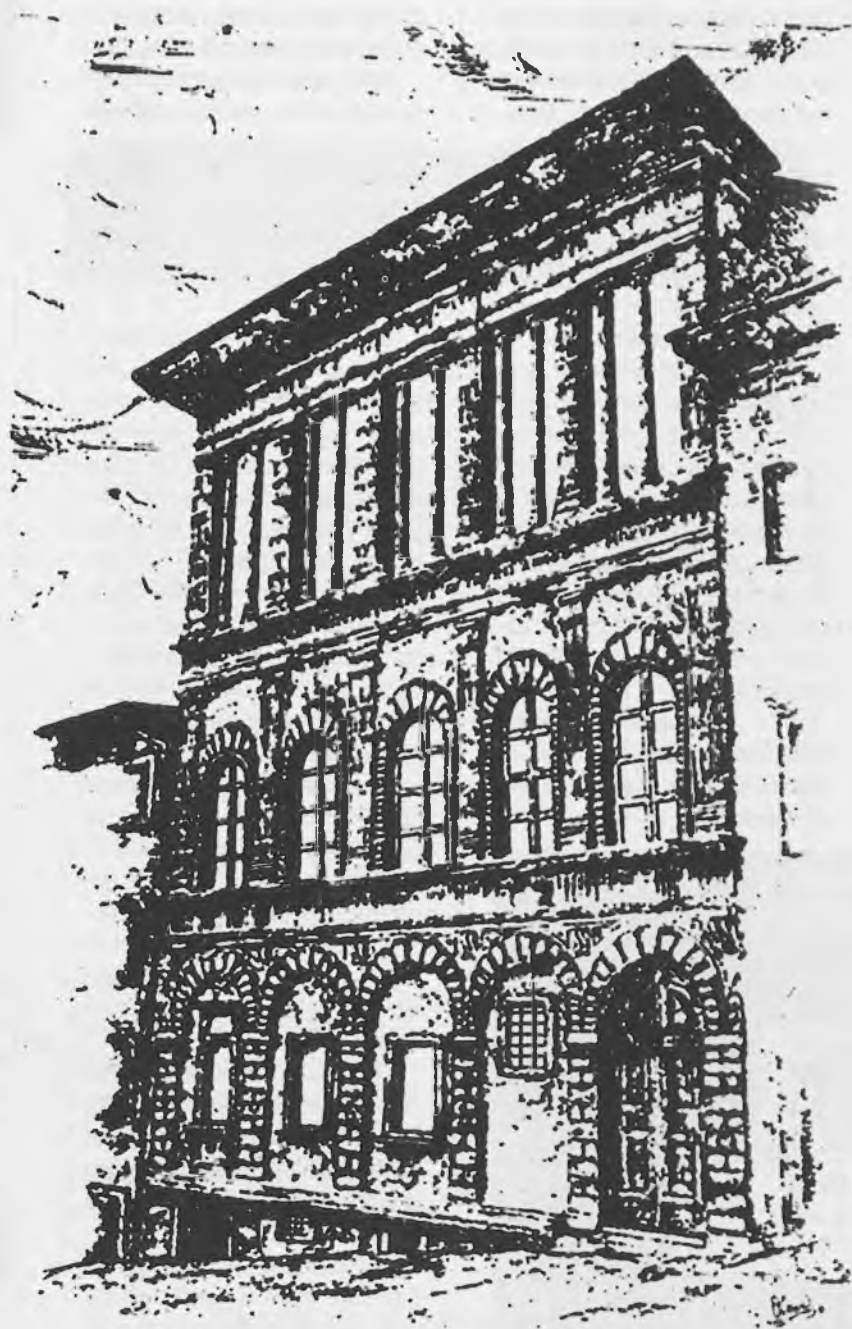
**Alfa Romeo**  
Concessionaria per la Valdichiana  
**TAMBURINI A. s.n.c.**  
di TAMBURINI MIRO & C.  
Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI**  
**MEONI**  
LUCIANO MEONI  
CONCESSIONARIA: PALFINGER  
GRU PER AUTOCARRI  
**Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)**  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

# banca popolare di cortona

fondata nel 1881



**bpc**

**banca  
popolare  
di cortona**

**DAL 1881 IN VALDICHIANA**

**Direzione Generale Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575 638955 - Telefax 0575 604038  
Telex 570382 BPCORT I**

**Ufficio Titoli e Borsa Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575 630570**

**Ufficio Crediti Camucia - Via Gramsci, 62/c - Tel. 0575 631175**

*Agenzia di Cortona* ⚡

Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575 638956

*Agenzia di Camucia "Piazza Sergardi"* ⚡

Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575 630323 - 324

*Agenzia di Camucia "Le Torri"* ⚡

Via Gramsci, 62/c - Tel. 0575 631128

*Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia* ⚡

Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575 630659



*Agenzia di Terontola* ⚡

Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575 677766-678178

*Agenzia di Castiglion Fiorentino* ⚡

Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575 680111-171

*Agenzia di Foiano della Chiana* ⚡

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0575 642259

*Agenzia di Pozzo della Chiana* ⚡

Via Ponte al Ramo, 2 - Tel 0575 66509